

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 20 del 17-05-2023

Supplemento n. 101

mercoledì, 17 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE I	3
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	4
Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali	
DECRETO 4 maggio 2023, n. 8945 - certificato il 5 maggio 2023 Corsi per Operatore Socio Sanitario: approvazione nuovi cur- ricula, attestati, requisiti per la qualità e linee di indirizzo per l'assegnazione delle docenze.	4

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Responsabile di settore Luciano LIPPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8945 - Data adozione: 04/05/2023

Oggetto: Corsi per Operatore Socio Sanitario: approvazione nuovi curricula, attestati, requisiti per la qualità e linee di indirizzo per l'assegnazione delle docenze.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 05/05/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD009920

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione n. 281 del 20/03/2023 con la quale viene approvata la programmazione dei corsi per Operatore Socio Sanitario e per la Formazione Complementare in assistenza sanitaria dell'Operatore Socio Sanitario per l'anno accademico 2023/24, autorizzando le Aziende Sanitarie della Toscana all'attivazione di 20 corsi 1000 ore, 18 corsi abbreviati e 3 moduli di Formazione Complementare;

Considerato che, come specificato nella sopracitata Delibera n. 281/23 è stato realizzato tra la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale e la Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro, con il coinvolgimento degli Ordini Professionali degli infermieri e degli assistenti sociali, un lavoro tecnico di revisione delle figure professionali della filiera socio-assistenziale e socio-sanitaria, finalizzato alla acquisizione di competenze professionali capitalizzabili tra le figure operative presenti, rivalutando e aggiornando competenze e curricula esistenti, anche alla luce delle ipotesi di aggiornamento dell'accordo Stato/Regioni del 2001, già approvati nei tavoli tecnici interregionali, così come previsto anche nella DGR 1220/21;

Preso atto che a seguito di quanto sopra con la stessa Delibera si approva il nuovo "Disciplinare professionale e formativo" della qualifica di Oss approvato e condiviso dal suddetto gruppo di lavoro;

Preso atto che la DGR 281/23 prevede al punto 15 del deliberato l'eventuale definizione del nuovo curriculum formativo del percorso sia delle 1000 ore che dei percorsi abbreviati nonché dei moduli di Formazione Complementare in assistenza sanitaria mediante successivi atti del Settore competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale;

Visto il D.D. 1383 del 29/01/2020 con il quale si approvano i curricula formativi ed i relativi attestati per l'Operatore Socio Sanitario, l'O.S.S. riservato agli addetti all'assistenza di base e l'Operatore socio sanitario con Formazione complementare in assistenza sanitaria, nonché le linee d'indirizzo per l'assegnazione della docenza per le tre tipologie di corso;

Valutata opportuna la revisione dei curricula formativi dell'Operatore Socio Sanitario e dell'OSS riservato agli addetti all'assistenza di base, con l'approvazione degli allegati A) "Curriculum formativo dell'Operatore Socio Sanitario" e B) "Curriculum formativo O.S.S. riservato agli addetti all'assistenza di base", uniti al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, confermando contestualmente il Curriculum dell'Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare approvato con D.D. 1383/20;

Ritenuto di approvare i nuovi modelli fac-simili di attestato finale di cui al Curriculum formativo OSS, curriculum formativo OSS riservato agli addetti all'assistenza di base e curriculum formativo OSS con Formazione Complementare, di cui agli allegati C), D) e E) parti integranti e sostanziali al presente atto;

Valutata la necessità di stabilire delle linee comuni alle quali si dovranno attenere tutte le Aziende Sanitarie organizzatrici di corsi di qualifica Oss, al fine di garantire procedure omogenee per ottenere la stessa qualità dei percorsi formativi, attraverso che evidenzino requisiti minimi e relative risorse per ogni fase del processo, dalla fase della progettazione a quella dell'erogazione, fino al monitoraggio ed alla valutazione dei risultati, come definito nell'allegato F) "Requisiti per la gestione in qualità della formazione nei corsi per OSS" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno incaricare le Aziende Sanitarie organizzatrici dei corsi, alla condivisione della

documentazione necessaria per la realizzazione di quanto definito nell'allegato F) al presente decreto e precisata nella colonna "Tipologie di evidenze/documentazione";

Considerato, sempre al fine di garantire la stessa qualità nei percorsi formativi, di approvare altresì le nuove "Linee d'indirizzo per l'assegnazione della docenza" per il corso per Operatore Socio Sanitario e per il Corso OSS riservato agli addetti all'assistenza di base, di cui all'allegato G) parte integrante e sostanziale al presente atto, confermando contestualmente le Linee d'indirizzo per l'assegnazione della docenza relative al Corso OSS con Formazione Complementare approvate con il suddetto DD 1383/20;

Vista la L.R. 29/12/2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la DGR n. 2 del 9/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

1. di approvare i nuovi curricula formativi di cui agli allegati A) "Curriculum formativo dell'Operatore Socio Sanitario" e B) "Curriculum formativo O.S.S. riservato agli addetti all'assistenza di base" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale confermando contestualmente il Curriculum dell'Operatore Socio Sanitario con Formazione complementare approvato con D.D. 1383/20;
2. di approvare i nuovi modelli fac-simili di attestato finale di cui al Curriculum formativo OSS, curriculum formativo OSS riservato agli addetti all'assistenza di base e curriculum formativo OSS con Formazione Complementare, di cui agli allegati C), D) e E) parti integranti e sostanziali al presente atto;
3. di approvare, al fine di garantire la stessa qualità dei percorsi formativi, l'allegato F) "Requisiti per la gestione in qualità della formazione nei corsi per OSS" allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di incaricare le Aziende Sanitarie organizzatrici dei corsi, alla condivisione della documentazione necessaria per la realizzazione di quanto definito nell'allegato F) al presente decreto e precisata nella colonna "Tipologie di evidenze/documentazione";
5. di approvare altresì le nuove "Linee d'indirizzo per l'assegnazione della docenza" per il corso per Operatore Socio Sanitario e per il Corso OSS riservato agli addetti all'assistenza di base, di cui all'allegato G) parte integrante e sostanziale al presente atto, confermando contestualmente le Linee d'indirizzo per l'assegnazione della docenza relative al Corso OSS con Formazione Complementare approvate con il suddetto DD 1383/20;

IL DIRIGENTE

Allegati n. 7

- A curriculum OSS*
fb7f58570c1f8a3eebfe65638629dfbae78d18c037037ff28cd0ef97c3b85342
- B curriculum abbreviato*
79dfd1c7f76190e57a07e0f609fc35a8a75ae688865854a17be252598adeeb95
- C attestato OSS*
69d51bf2a990605d0d46580910902ac580819714c38f401212a3d96f64474395
- D Attestato abbreviato*
bf54c06cacc7f46a8e9cd41a694b6a44deb4b6a9b7258ec9bc72a3fbe9f57981
- E Attestato OSS FC*
e5c129ddb0a7b7f57df59044caad422c07780412b74914a4a4007445bae4b55c
- F gestione qualità*
91fc1130cb3cda07a1f8539f3a5ceeaebfd1fb28e06034d30b301590e1ff0c68
- G Linee insegnamenti*
6aff59fd94a5a59b6164fbc61c3d45f88fb926a7b1fb22f304181113defe223b

Allegato A)

CURRICULUM
FORMATIVO
DELL'OPERATORE
SOCIO SANITARIO
(1000 ORE)

INDICE

Introduzione.....	pag. 3
Le competenze dell'Operatore Socio Sanitario.....	pag. 6
Articolazione del piano studi.....	pag.20
Articolazione teorica e laboratoriale dei moduli.....	pag.24
Metodologie e attività formative del tirocinio.....	pag.41
Il sistema di valutazione.....	pag.44

Introduzione

“L'operatore socio sanitario è l'operatore, che a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di una specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

1. Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, nel contesto sia sanitario che sociale
2. Favorire il benessere e l'autonomia psico-fisica dell'assistito, privilegiando la persona, le sue esigenze e le potenzialità residue.”

Il corso per Operatore Socio Sanitario (OSS), in riferimento al Provvedimento del 22\02\2001, intende quindi formare un operatore che sia in grado di soddisfare i bisogni primari della persona assistita, indipendentemente dal contesto sanitario o sociale in cui questa si trova, in supporto di tutte le figure sanitarie che inevitabilmente girano attorno all'individuo.

In considerazione, sia dell'evoluzione della normativa nazionale che regola la qualifica di Oss, sia dell'esigenze dei servizi, si è presentata la necessità di ridisegnare il corso in oggetto, in modo che questo non proponga solo un insieme di prescrizioni operative ma un modo per leggere la realtà ed intervenire in essa come un operatore consapevole, fornendo il proprio contributo al bene comune in modo autonomo e responsabile. Questo cambiamento porta con sé la revisione del concetto di formazione:

1. È necessario superare la divisione fra discipline teoriche e pratiche, in modo da fornire una proposta formativa appropriata che fornisca i contenuti irrinunciabili per la pratica clinica
2. È necessario stimolare i corsisti in vista dell'imprevedibilità della realtà in cui opereranno, implementando un'autonomia e responsabilità professionale che non si sposa più con l'insegnamento per abilità e procedure

Architettura del percorso formativo

La nuova proposta di **architettura del percorso formativo** prevede la strutturazione in 4 moduli con una durata complessiva di 1000 ore.



Figure 1: Struttura del percorso formativo

Ogni modulo prevede l'alternanza di formazione teorica e un'applicazione di questa nella realtà operativa, attraverso laboratori e/o tirocinio esperienziale.

Ciascun modulo, suddiviso per unità di apprendimento (UdA), è caratterizzato da *funzioni*, definiti anche come obiettivi generali di apprendimento con evidenza delle componenti principali (*Conoscenza, abilità, autonomia/responsabilità*) di ciascuna attività.

Tale classificazione permette di scegliere i metodi di apprendimento/insegnamento e di valutazione idonei a seconda dell'attività formative.

Il modulo per definizione si caratterizza dai i seguenti aspetti:

- Deve individuare delle competenze di riferimento
- Deve fornire interdisciplinarietà, mostrando una collaborazione fra più discipline e docenti
- Deve prevedere un ruolo attivo degli studenti, attraverso laboratori o tirocini nei tre ambiti territoriali e/o ospedalieri per contestualizzare le conoscenze acquisite in linea teorica
- Deve presentare momenti riflessivi dove lo studente ricostruisce le conoscenze e abilità acquisite per dimostrare autonomia e responsabilità
- Deve essere trasparente nei criteri di valutazione e attività di autovalutazione degli allievi
- Deve verificare le competenze mediante una prova in situazione reale / contesto operativo

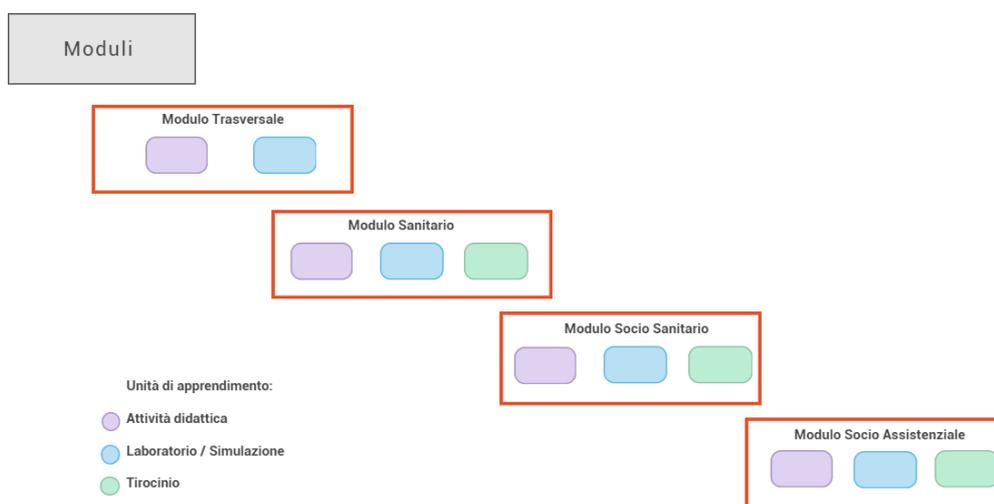


Figura 2: Articolazione dei diversi moduli

Didattica laboratoriale

Come anticipato precedentemente, ogni modulo prevede l'alternanza fra una formazione teorica e la contestualizzazione operativa attraverso laboratori e tirocinio (si riporta in figura 3 la struttura in dettaglio della relazione fra i moduli).

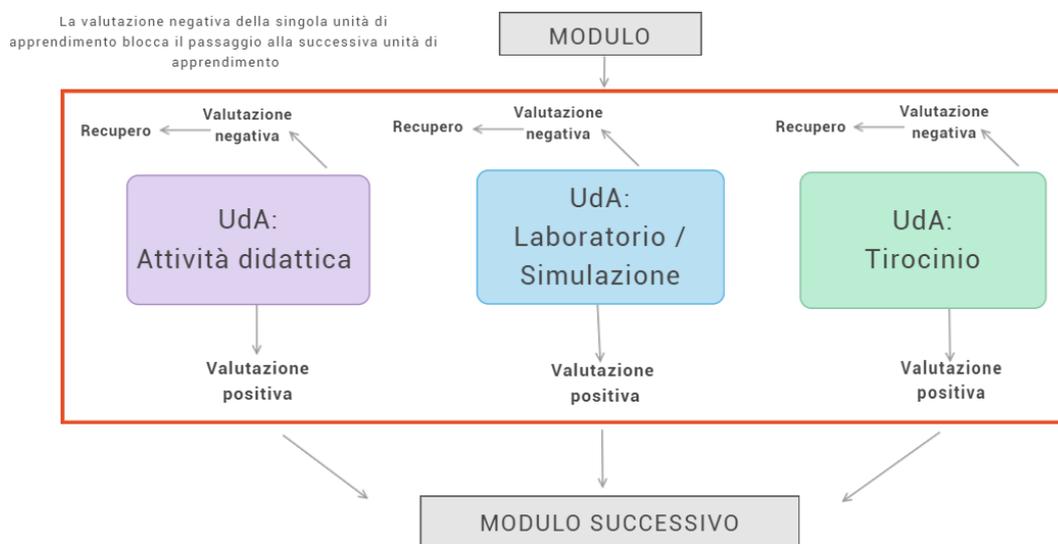


Figure 3: Struttura della relazione fra i diversi moduli

La **didattica laboratoriale** è una metodologia che consente di formare degli operatori tramite delle situazioni di apprendimento che simulano la realtà, in cui lo studente è chiamato a coinvolgersi attivamente svolgendo compiti e risolvendo problemi.

È importante sottolineare che questa metodica non deve soffermarsi solo sulla mera operatività, ma deve portare lo studente a riflettere su ciò che fa e scoprire i concetti e i principi universali alla base dell'azione, padroneggiando i saperi teorici precedentemente appresi.

Gli obiettivi formativi delle esercitazioni vengono riportati di seguito:

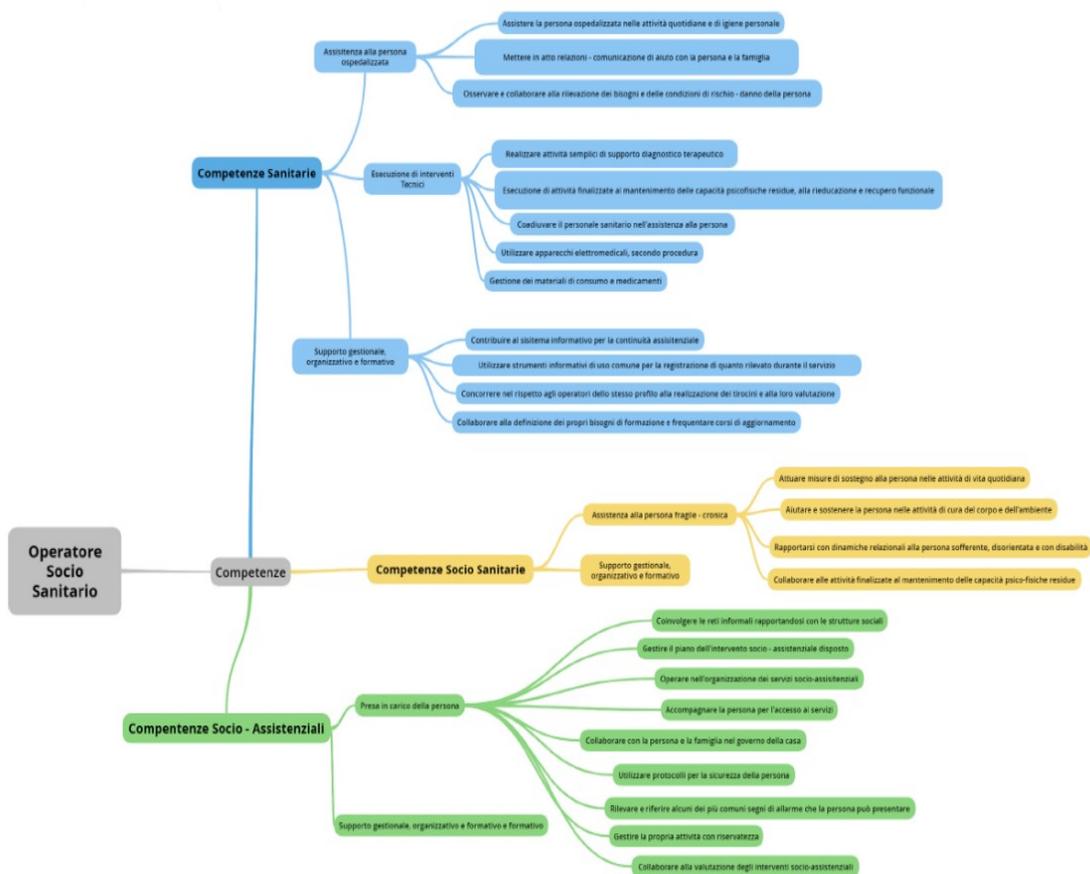
- Sviluppare abilità gestuali, in correlazione con le proprie attività
- Sviluppare abilità nella relazione d'aiuto verso la persona o la famiglia
- Sviluppare abilità nel lavoro per obiettivi e con strumenti quali: procedure, linee guida, protocolli
- Sviluppare competenza di operare in equipe multiprofessionale
- Sviluppare abilità nell'identificare le "risorse" nel contesto sociale e/o sanitario
- Sviluppare abilità decisionale circa il proprio ruolo, nei servizi sociali e sanitari
- Sviluppare abilità nell'informazione sia agli assistiti che nel gruppo di lavoro
- Sviluppare l'abilità nel proporsi quale risorsa, nel contesto sociale e/o sanitario
- Sviluppare abilità d'autovalutazione del livello di competenze espresso nello svolgimento delle funzioni – attività, compiti, attribuiti

Le competenze dell'Operatore Socio Sanitario

Le competenze declinate nel presente curriculum, scaturiscono dalle 4 ADA (Area di attività) individuate nel "Disciplinare professionale e formativo" della qualifica di Oss. Allegato A) della DGRT 281/23 e di seguito riportate:

ADA. 1	Presenza in carico della persona volta all'accompagnamento per la fruizione dei servizi di supporto all'integrazione socioassistenziale e sociosanitaria
ADA. 2	Assistenza alla persona nelle attività di vita quotidiana
ADA. 3	Assistenza alla persona con problemi di salute
ADA. 4	Collaborazione integrata nella gestione dei percorsi e del piano assistenziale personalizzato

Mappa delle competenze



Declinazione delle competenze da sviluppare durante il percorso formativo:

COMPETENZE SANITARIE

FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA OSPEDALIZZATA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Attuare interventi di supporto e assistenza alla persona ospedalizzata e alla sua famiglia, lavorando in equipe in vista del soddisfacimento del bisogno di salute.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITÀ' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Assistere la persona ospedalizzata nelle attività quotidiane e di igiene personale	Identifica i bisogni di base della persona e quali attività necessitano degli interventi di propria competenza	Comprende e attua responsabilmente tutte le attività rivolte alla cura e igiene della persona	Agisce con autonomia e responsabilità, identificando le risorse residue del paziente per esaltarle	Anatomia e fisiologia Disposizioni generali in materia di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori Igiene ed Epidemiologia Elementi di Medicina e Chirurgia
Mettere in atto relazioni-comunicazione di aiuto con la persona e la famiglia	Esegue le proprie attività lavorative nel rispetto della riservatezza e privacy dell'utente/famiglia	Interagisce con tutte le persone provenienti dal contesto relazionale dell'utente fornendo loro sostegno	Agisce in modo consapevole nel rispetto delle diverse culture tenendo conto anche di tutte le abitudini specifiche legate all'età o credi religiosi diversi.	Sociologia Psicologia Elementi di Etica e Deontologia Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Interventi assistenziali rivolti alla persona-Elementi di base

FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA OSPEDALIZZATA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	. Attuare interventi di supporto e assistenza alla persona ospedalizzata e alla sua famiglia, lavorando in equipe in vista del soddisfacimento del bisogno di salute.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITÀ' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno della persona	Identifica le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento/immobilità e favorisce il comfort ambientale	Comprende e riferisce alcuni dei più comuni sintomi di allarme che la persona può presentare	Definisce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazioni di problemi generali e specifici dell'utente e attua le misure di prevenzione previste	Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Anatomia e fisiologia Elementi di Medicina e Chirurgia Igiene ed Epidemiologia Disposizione generale in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute

FUNZIONE	ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Attuazione di interventi di carattere sanitario, nel rispetto delle competenze previste in cooperazione e collaborazione con il personale sanitario.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITÀ - LIVELLO 1	ABILITÀ - LIVELLO 2	ABILITÀ - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Realizzare attività semplici di supporto diagnostico terapeutico	Conosce i servizi e le modalità d'accesso di cui necessita la persona	Comprende ed esegue procedure conformante alla delega ricevuta volte al soddisfacimento dei bisogni della persona	Agisce in modo adeguato nelle situazioni di cura complesse, riconoscendo situazioni di emergenza e organizzando l'aiuto necessario	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Anatomia e fisiologia Elementi di Medicina e Chirurgia Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute
Esecuzione di attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale	Sostiene la persona nella gestione autonoma delle proprie attività	Educa al movimento e istruire la persona e /o il caregiver sulle tecniche di mobilizzazione semplici	Educa all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature oltre al mantenimento di posture corrette	Anatomia e fisiologia Disposizione generale in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori Recupero e riabilitazione funzionale Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Elementi di Medicina e Chirurgia
Coadiuvare il personale sanitario nell'assistenza alla persona	Attua il piano assistenziale mediante gli interventi di competenza	Collabora attivamente nel lavoro in team, partecipando all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi	Pianifica e organizza il proprio lavoro, ponendo delle priorità in relazione alle attività da svolgere	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute

FUNZIONE	ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Attuazione di interventi di carattere sanitario, nel rispetto delle competenze previste in cooperazione e collaborazione con il personale sanitario.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura	Realizza le attività pianificate, in relazione alle proprie competenze, nel rispetto della dignità della persona con riservatezza e privacy	Durante l'utilizzo, rileva segni e sintomi di alterazione rispetto alla definizione del bisogno assistenziale anche mediante scale di valutazione	Verifica e registra dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza	Elementi di medicina e chirurgia Elementi di etica e deontologia Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute
Gestione dei materiali di consumo e medicinali	Effettua attività di pulizia/disinfezione/sterilizzazione dei materiali/dispositivi e la loro conservazione secondo la procedura in uso	Esegue di raccolta e stoccaggio dei rifiuti nel rispetto delle normative vigenti	Attua lo stoccaggio dei medicinali o altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione Disposizione generale in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori Elementi di farmacologia Igiene dell'ambiente e comfort ambientale Igiene ed Epidemiologia

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	Individua i sistemi informativi presenti nel servizio	Comprende le modalità di inserimento dati nel sistema informativo del servizio	Utilizza gli strumenti informatici per la trasmissione dei flussi informativi	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari e sociali Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	Sa utilizzare gli strumenti di lavoro comuni che vengono usati nel settore in cui opera	Collabora nelle procedure di ammissione e dimissione, preparando la documentazione necessaria ed eseguire le mutazioni, accoglienza e congedo della persona	Agisce come punto di riferimento per la persona e per i colleghi in relazione alle pratiche burocratiche/amministrative identificando i programmi di riferimento più adatti in base all'attività da svolgere	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari e sociali Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	Rispetta quanto stabilito nel progetto di Tirocinio	Trasmette le proprie competenze operative ai tirocinanti	Si pone come facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto mediante risorse, conoscenze teoriche ed esperienze idonee	Psicologia Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	Prevalenza nella pratica quotidiana alcuna qualità come l'autocritica, elaborazione dei vissuti e confronto costruttivo	Sviluppa la capacità di aggiornarsi e rivedere il proprio sapere alla luce di nuove scoperte scientifiche	Impara ad auto valutare il proprio livello di formazione su tematiche specifiche ed attua interventi per sopperire a tale mancanza	Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia

COMPETENZE SOCIO-SANITARIE

COMPETENZE SOCIO-SANITARIE				
FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA FRAGILE-CRONICA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Eseguire un'assistenza per ripristinare, nei limiti delle proprie competenze, il benessere e l'autonomia della persona assistita con problemi cronici, disabilità, disturbi della salute mentale, dipendenza patologica, disagio sociale, in tutte le fasi della vita, compresa la terminalità			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Attuare misure di sostegno alla persona nelle attività della vita quotidiana	Assiste, nelle attività di base, l'utente in conformità ai bisogni e alla situazione	Mette in atto le tecniche per favorire l'alimentazione, espletamento delle funzioni fisiologiche, deambulazione e spostamenti, nel rispetto delle abitudini legate all'età, cultura e stato di salute	Supporta la persona assistita nello svolgimento delle attività di autocura, compresa l'assunzione della terapia con la supervisione dei professionisti sanitari	Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Dietologia Igiene ed Epidemiologia Organizzazione e metodologia dei servizi sociali e sanitari Elementi di Farmacologia Interventi Riabilitativi rivolti alla persona
Aiutare e sostenere la persona nelle attività di cura del corpo e dell'ambiente	Identifica i bisogni di igiene e sanificazione degli ambienti di vita	Assiste la persona nella cura della pulizia e manutenzione di arredi, attrezzature e conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti	Individua autonomamente i metodi e gli strumenti per la sanificazione ambientale nel domicilio della persona, in RSA o nelle altre strutture socio-sanitarie secondo i protocolli	Igiene ed Epidemiologia Igiene dell'ambiente e comfort ambientale Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute

ASSISTENZA ALLA PERSONA FRAGILE-CRONICA				
FUNZIONE				
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Eseguire un'assistenza per ripristinare, nei limiti delle proprie competenze, il benessere e l'autonomia della persona assistita con problemi cronici, disabilità, disturbi della salute mentale, dipendenza patologia, disagio sociale, in tutte le fasi della vita, compresa la terminalità			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Rapportarsi con dinamiche relazionali alla persona sofferente, disorientata e con disabilità	Individua le modalità relazionali da adottare per instaurare una comunicazione	Si Orientar alla persona nel rispetto dei suoi valori, della cultura e autonomia	Attua la relazione di aiuto, e se necessario, coinvolgendo i professionisti della rete	Psicologia Igiene mentale e Psichiatria Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Elementi di Etica e Deontologia Organizzazione e metodologia dei sanitari Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Interventi rivolti alla persona con disabilità
Collaborare alle attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue	Identifica la rete dei servizi per mantenere le capacità cognitive e manuali	Comprende e attuare le attività di animazione	Collabora al piano delle attività di rieducazione e recupero funzionale secondo procedure in uso	Recupero e riabilitazione funzionale Psicologia Psichiatria Interventi alla persona con disagio psichico Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità
Attuare le misure di prevenzione	Identifica e promuove le risorse dell'utente nei progetti di educazione alla salute	Collabora nei progetti di screening	Collabora nel processo di cura del paziente affetto da patologia conclamata	Igiene ed epidemiologia Elementi di Medicina e Chirurgia Informatica Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Igiene ed Epidemiologia Igiene dell'ambiente e comfort ambientale

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	Individua i sistemi informativi presenti nel servizio	Comprende le modalità di inserimento dati nel sistema informativo del servizio	Utilizza gli strumenti informatici per la trasmissione dei flussi informativi	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione socio sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	Sa utilizzare gli strumenti di lavoro comuni che vengono usati nel settore in cui opera	Collabora nelle procedure preparando la documentazione necessaria ed eseguire le mutazioni, accoglienza e congedo della persona	Agisce come punto di riferimento per la persona e per i colleghi in relazione alle pratiche burocratiche/amministrative identificando i programmi di riferimento più adatti in base all'attività da svolgere	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	Rispetta quanto stabilito nel progetto di Tirocinio	Trasmette le proprie competenze operative ai tirocinanti	Si pone come facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto mediante risorse, conoscenze teoriche ed esperienze idonee	Psicologia Elementi di legislazione sanitaria e sociale Aspetti giuridici della professione Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	Prevede nella pratica quotidiana alcuna qualità come l'autocritica, elaborazione dei vissuti e confronto costruttivo	Sviluppa la capacità di aggiornarsi e rivedere il proprio sapere alla luce di nuove scoperte scientifiche	Impara ad autovalutare il proprio livello di formazione su tematiche specifiche ed attua interventi per sopperire a tale mancanza	Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia

COMPETENZE SOCIO-ASSISTENZIALI

FUNZIONE	PRESA IN CARICO DELLA PERSONA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Collaborazione e cooperazione nell'ambito dei servizi socio-assistenziali			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-ASSISTENZIALE			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Operare nell'organizzazione dei servizi socio-assistenziali	Identifica le modalità per accedere al lavoro nell'ambito dei servizi socio-assistenziali	Comprende e rispettare il contratto di lavoro	Agisce con autonomia e responsabilità offrendo valore alla struttura	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Elementi di legislazione socio assistenziale Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Coinvolgere le reti informali rapportandosi con le strutture sociali	Identifica le reti sociali nella comunità di riferimento della persona	Coinvolge le reti informali sui bisogni della persona	Collabora con le reti informali	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Interventi sociali rivolti alla persona anziana, con disabilità, disagio psichico Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minori
Gestire il piano dell'intervento socio-assistenziale disposto	Attua il piano assistenziale	Attua il piano assistenziale e proporre il miglioramento	Attua il piano assistenziale adattandolo alle variazioni dei bisogni ass.li	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Interventi sociali rivolti alla persona anziana, con disabilità, disagio psichico Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minori
Accompagnare la persona per l'accesso ai servizi	Conosce i servizi e le modalità di accesso	Comprende le potenzialità della persona ed orientarla all'uso dei servizi	Agisce attivamente per sostenere la persona nell'uso dei servizi presenti nella comunità	Interventi sociali rivolti alla persona anziana, con disabilità, disagio psichico Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minori Interventi sanitari rivolti alla persona Elementi di geriatria e gerontologia

FUNZIONE	PRESA IN CARICO DELLA PERSONA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Collaborazione e cooperazione nell'ambito dei servizi socio-assistenziali			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-ASSISTENZIALE			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Collaborare con la persona e la famiglia nel governo della casa	Identifica i bisogni di igiene e sanificazione degli ambienti di vita	Comprende e attua le procedure d'igiene e sanificazione	Attuare e collaborare a specifici piani di igiene e sanificazione degli ambienti di vita	Elementi di comfort alberghiero ed economia domestica Disposizione generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori
Utilizzare protocolli per la sicurezza della persona	Conoscere i protocolli della sicurezza	Comprende l'agire in sicurezza nei percorsi di assistenza nell'ambiente di vita	Collabora a definire il piano di sicurezza da attuarsi negli ambienti di vita della persona	Disposizione generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori
Rilevare e riferire alcuni dei più comuni segni di allarme che la persona può presentare	Identifica segni di alterazione di equilibri psico fisici e della persona	Comprende e segnalare segni di alterazione psico fisici	Attua interventi di assistenza di fronte a disturbi psicofisici attivando la rete dei servizi	Primo soccorso
Gestire la propria attività con riservatezza	Rispetta la privacy	Agisce rispettando il segreto professionale	Opera con il rispetto del segreto d'ufficio	Elementi di etica e deontologia Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione
Collaborare alla valutazione degli interventi socio assistenziali	Individua dati per la valutazione degli interventi effettuati	Tiene ordinata la documentazione per la valutazione degli interventi assistenziali	Applica con appropriatezza gli strumenti di valutazione degli interventi	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Interventi assistenziali rivolti alla persona-Elementi di base

FUNZIONE				
SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO				
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-ASSISTENZIALE			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	Individua i sistemi informativi presenti nel servizio	Comprender le modalità di inserimento dati nel sistema informativo del servizio	Utilizza gli strumenti informatici per la trasmissione dei flussi informativi	Elementi di Informatica Organizzazione e metodologia dei servizi, sociali Elementi di legislazione sanitaria, sociale e socio assistenziale Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sociale) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	Sa utilizzare gli strumenti di lavoro comuni che vengono usati nel settore in cui opera	Collabora nelle procedure di ammissione e dimissione, preparando la documentazione necessaria ed eseguire le mutazioni, accoglienza e congedo della persona	Agisce come punto di riferimento per la persona e per i colleghi in relazione alle pratiche burocratiche/amministrative identificando i programmi di riferimento più adatti in base all'attività da svolgere	Elementi di Informatica Organizzazione e metodologia dei servizi sociali Elementi di legislazione sanitaria, sociale e socio assistenziale Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza Interventi sociali rivolti alla persona anziana
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	Rispetta quanto stabilito nel progetto di Tirocinio	Trasmette le proprie competenze operative ai tirocinanti	Si pone come facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto mediante risorse, conoscenze teoriche ed esperienze idonee	Psicologia Elementi di legislazione sanitaria e sociale Aspetti giuridici della professione Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequentare corsi di aggiornamento	Prevalga nella pratica quotidiana alcuna qualità come l'autocritica, elaborazione dei vissuti e confronto costruttivo	Sviluppa la capacità di aggiornarsi e rivedere il proprio sapere alla luce di nuove scoperte scientifiche	Impara ad autovalutare il proprio livello di formazione su tematiche specifiche ed attua interventi per sopperire a tale mancanza	Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia

I tre livelli di abilità dichiarati nelle precedenti tabelle, permettono di definire gli step di acquisizione delle competenze. Lo studente, al fine di conseguire l'attestato di Qualifica per Operatore Socio Sanitario, deve aver sviluppato tutti e tre i livelli di abilità

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Piano di studi

Conoscenze per lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee

In riferimento alle competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018), per la formazione dell'Operatore Socio Sanitario in Regione Toscana, è previsto lo sviluppo delle seguenti competenze:

- * **Comunicazione nelle lingue straniere**
- * **Competenza digitale**

Conoscenze/insegnamenti	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
Elementi di Inglese (<i>livello A1 Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue</i>)	10	5	15
Elementi di informatica - livello base (principali programmi office e linguaggi informatici, Hardware e software, navigazione internet, utilizzo posta elettronica)	5	10	15

L'acquisizione delle conoscenze indicate nella tabella sopra riportata, deve essere programmata prima dell'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario.

Il Direttore del corso, individua la modalità di erogazione da adottare, in FAD oppure in presenza.

Di seguito, i moduli con le unità di apprendimento (UdA), suddivisi per settore/ambito esperienziale

Modulo Trasversale

1	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
1.1	Anatomia e Fisiologia	16		16
1.2	Elementi di Medicina e chirurgia	25		25
1.3	Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	12	4	16
1.4	Igiene ed epidemiologia	13	2	15
1.5	Primo soccorso	10	8	18
1.6	Interventi assistenziali rivolti alla persona – Elementi di base	17	18	35
1.7	Dietologia	13		13
1.8	Sociologia	10		10
1.9	Elementi di diritto del lavoro di dipendenza	10		10
1.10	Psicologia	15	3	18
1.11	Aspetti giuridici della professione	10		10
1.12	Elementi di Etica e Deontologia	10		10

Totale ore attività didattica	161
Totale ore laboratori/simulazioni	35
Totale ore tirocinio	0
Totale ore complessive	196

Modulo Sanitario

A	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
A.1	Elementi di legislazione sanitaria	10		10
A.2	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	15		15
A.3	Igiene dell'ambiente e comfort ambientale	10	5	15
A.4	Elementi di Farmacologia	10		10
A.5	Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute	15	20	35
A.6	Interventi riabilitativi rivolti alla persona	10	15	25

Totale ore attività didattica	70
Totale ore laboratori/simulazioni	40
Totale ore tirocinio	190
Totale ore complessive	300

Modulo Socio Sanitario

B	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
B.1	Legislazione sociale e previdenziale	10		10
B.2	Organizzazione e metodologia dei servizi sociali	12		12
B.3	Igiene mentale e Psichiatria	10		10
B.4	a. Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico	10		20
	b. Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico	5	5	
B.5	Elementi di Pediatria	10		10
B.6	a. Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minorenni	12		24
	b. Interventi sanitari per l'infanzia	8	4	

B	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
B.7	Neuropsichiatria Infantile	10		10
B.8	a.Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità	10		20
	b.Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità	10		
B.9	Interventi sanitari rivolti alla persona anziana con patologie croniche	13		13

Totale ore attività didattica	120
Totale ore laboratori/simulazioni	9
Totale ore tirocinio	179
Totale ore complessive	308

Modulo Socio Assistenziale

C	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
C.1	Geriatria e Gerontologia	13		13
C.2	Elementi di Legislazione Socio Assistenziale	7		7
C.3	Interventi sociali rivolti alla persona anziana	13		13
C.4	Elementi di comfort alberghiero ed economia domestica	13		13

Totale ore attività didattica	46
Totale ore laboratori/simulazioni	0
Totale ore tirocinio	150
Totale ore complessive	196

**ARTICOLAZIONE
TEORICA E LABORATORIALE DEI MODULI**

Articolazione teoria e laboratorio dei singoli moduli

Modulo trasversale

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
161	35	0	200

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.1 Anatomia e Fisiologia	<p>Organizzazione e struttura generale del corpo; cellule, tessuti, organi, sistemi; omeostasi. Metabolismo; catabolismo, anabolismo; proteine, lipidi, carboidrati; controllo della temperatura corporea.</p> <p>Sistema tegumentario; strutture e funzioni; cute, sottocute, annessi, ghiandole.</p> <p>Sistema muscolo-scheletrico.</p> <p>Struttura e tono muscolare, funzioni (movimento, posture); contrazione muscolare; principali muscoli del corpo.</p> <p>Struttura e funzioni dello scheletro (sostegno, protezione, movimento); articolazioni; principali ossa del corpo.</p> <p>Sistema nervoso; organi, strutture e funzioni; midollo spinale, meningi, nervi, liquido cerebrospinale; sistema nervoso autonomo.</p> <p>Sistema cardio-vascolare; organi, strutture e funzioni; vasi sanguigni, ciclo cardiaco, frequenza cardiaca, pressione arteriosa; caratteristiche del sangue.</p> <p>Sistema linfatico; organi, strutture e funzioni; linfa, linfonodi, timo, milza.</p> <p>Sistema respiratorio; organi, strutture e funzioni; tipi di respirazione, frequenza respiratoria.</p> <p>Sistema digerente; organi, strutture e funzioni; fegato, cistifellea, pancreas; digestione, assorbimento dei nutrienti; formazione eliminazione e caratteristiche delle feci, caratteristiche del vomito.</p> <p>Sistema endocrino; organi, strutture e funzioni; ormoni, ipofisi, tiroide, pancreas.</p> <p>Sistema urinario; organi, strutture e funzioni; formazione eliminazione e caratteristiche dell'urina;</p> <p>bilancio idrico, elettroliti, equilibrio acido-base.</p> <p>Sistema produttivo maschile e femminile; organi, strutture e funzioni; ovaie, testicoli.</p> <p>Sistema immunitario; organi, strutture e funzioni; anticorpi.</p> <p>I sensi: vista, olfatto, udito, gusto, tatto.</p>	16
1.2 Elementi di Medicina e chirurgia	<p>I principali problemi di salute della popolazione in Italia. Definizione, alterazioni della fisiologia, segni e sintomi, principali disturbi a carico della persona con: • malattie neurologiche • malattie cerebrovascolari • malattie cardiovascolari • malattie respiratorie • malattie dell'apparato renale/escretorio • malattie osteoarticolari • malattie dismetaboliche • malattie oncologiche L'invecchiamento biologico e psicologico. Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; la questione della polipatologia. I fondamentali dei principali PDTA • BPCO, Diabete, Ictus, Scompenso, Ipertensione • Neoplasie colon, polmone, mammella e frattura femore .</p> <p>Valutazione del rischio operatorio Preparazione della persona all'intervento chirurgico Complicanze post operatorie e le relative misure di prevenzione Infezioni ed infestioni in chirurgia Le ferite chirurgiche Procedure e protocolli in uso</p>	25
1.3 Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	<p>(Accordo Stato Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011)</p> <p>Formazione Specifica: infortuni, incidenti e infortuni mancati, D.P.I.- organizzazione del lavoro.</p> <p>Segnaletica, Emergenze, Procedure di esodo e incendi; Microclima e illuminazione; Ambienti di lavoro e movimentazione carichi</p> <p>Videoterminali; procedure organizzative di primo soccorso; cenni su Stress lavoro-correlato;</p> <p>lavoratrici madri</p> <p>Rischi meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Rischi fisici, Rumore, Vibrazioni, Radiazioni.</p> <p>Rischi chimici; nebbie-oli, Fumi-vapori-polveri; rischi cancerogeni; etichettatura; rischi da esplosione.</p> <p>Sorveglianza sanitaria; Rischi biologici; procedure su infortuni biologici; Stress lavoro-correlato.</p> <p>Movimentazione manuale carichi e pazienti.</p>	12

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
1.3 Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	Formazione Generale: Concetti di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.	4

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.4 Igiene ed epidemiologia	<p>Igiene: definizione e generalità. Effetti sulla salute umana dei fattori di rischio: ambiente di vita; inquinamento; interventi di modificazione dell'ambiente; inurbamento, rumore e smaltimento dei rifiuti; il microclima Microrganismi patogeni per l'uomo: caratteristiche, vie di trasmissione, infezioni e sue manifestazioni, la protezione; patogenicità, virulenza, comportamenti sociali e vaccinazioni. Epidemiologia: definizione e generalità Cambiamenti demografici e le ripercussioni per i servizi sanitari e sociali. Ospedali: collocazione, struttura, caratteristiche; rischi in ambiente ospedaliero, Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali (I.A.) I determinanti dello stato di salute; stili di vita; alimenti, alcol, tabacco e droghe. Epidemiologia delle malattie. Modalità di insorgenza delle malattie. Promozione della salute e prevenzione delle malattie: prevenzione primaria, secondaria (screening) e prevenzione terziaria. Vaccinazioni obbligatorie e facoltative Contaminanti e prevenzione del rischio; tossinfezioni, avvelenamenti, additivi; prevenzionee prevenzione terziaria.Vaccinazioni obbligatorie e facoltative.Contaminanti e prevenzione del rischio; tossinfezioni, avvelenamenti, additivi; prevenzione</p>	13

Contenuti Laboratorio	Ore
-----------------------	-----

Utilizzo dei DPI in riferimento alle principali malattie infettive e prevenzione delle infezioni	2
--	---

1.5 Primo soccorso	<p>L'attivazione del sistema di soccorso- Riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scena dell'infortunio; accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato: funzioni vitali, stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia <p>Gli interventi di primo soccorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà • delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: • lipotimia, sincope, shock • edema polmonare acuto • crisi asmatica • dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche • crisi convulsive • emorragie esterne post-traumatiche • tamponamento emorragico I rischi <p>specifici dell'attività svolta</p> <p>I traumi in ambiente di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lussazioni, fratture e complicanze • Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale • Traumi e lesioni toracico - addominali Le <p>patologie specifiche in ambiente di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lesioni da freddo e da calore • Lesioni da corrente elettrica • Lesioni da agenti chimici • Intossicazioni, ferite lacero contuse, emorragie esterne 	10
--------------------	---	----

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
1.5 Primo soccorso	<p>Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta. Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare - BLS-D Principali tecniche di tamponamento emorragico Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici</p>	8

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.6 Interventi Assistenziali rivolti alla persona-Elementi di base	<p>La persona:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La persona sotto l'aspetto bio – psico – sociale • Il concetto di salute/malattia, analisi delle diverse definizioni • Il bisogno/problema: significato dei termini • Una classificazione dei bisogni Le attività di vita dell'uomo: • Significato, segni e sintomi di alterazione • Concetto di normalità • Metodi e strumenti per la rilevazione delle alterazioni e dei livelli di autonomia <p>Principali segni e sintomi di alterazione delle attività di vita, descrizione degli elementi che la influenzano e competenze dell'OSS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mobilizzazione e deambulazione • Igiene personale e abbigliamento • Alimentazione e idratazione • Eliminazione • Riposo e sonno • Respirazione e temperatura • Affettività/Sessualità • Lavoro e attività ludiche • Contenzione Per ogni attività di vita: • Individuazione delle modalità di accertamento <p>Definizione dei più frequenti problemi Osservazione dell'utente nel suo contesto di vita</p>	17
	<p>Contenuti Laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sulla cura di sé e igiene personale • Esecuzione della pulizia dei diversi distretti corporei e il bagno a letto • Rifacimento del letto occupato e vuoto 	18
1.7 Dietologia	<p>Il significato dell'alimentazione nella vita dell'uomo Il fabbisogno nutritivo. Le sue componenti, Il fabbisogno in energia e nutrienti. Le necessità nutrizionali nelle varie età della vita I principi nutritivi. Le funzioni e dove sono contenuti.</p> <p>I cinque gruppi alimentari, caratteristiche di una dieta equilibrata . Igiene degli alimenti, principali tecniche di cottura, principali tecniche di conservazione</p> <p>Il servizio di alimentazione in ospedale, a livello comunitario e/o domestico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prenotazione,La preparazione dei pasti - Il trasporto dei pasti, la distribuzione dei pasti <p>Cenni di dietoterapia in alcune patologie dell'adulto:</p> <ul style="list-style-type: none"> Diabete, dislipidemie, ipertensione,patologie renali,patologie croniche gastrointestinali - dislipidemie - ipertensione - patologie renali, patologie croniche gastrointestinali 	13

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.8 Sociologia	<p>Sociologia: definizione e concetti generali.</p> <p>Il sistema sociale: individuo, cultura e società.</p> <p>Le forme dell'interazione sociale. Gruppi sociali di appartenenza e gruppi di riferimento. Il processo di socializzazione. Gruppi e organizzazioni. Conformismo e devianza.</p> <p>La regolazione dei rapporti sociali. Concetti di etnia, popolo, minoranze e gruppi linguistici.</p> <p>La famiglia come unità di convivenza. La famiglia tradizionale e le nuove famiglie. Il cambiamento sociale nella società contemporanea: individualizzazione e globalizzazione.</p> <p>Il mutamento socio-culturale: verso il multiculturalismo.</p> <p>L'influenza della cultura nei processi di salute/malattia della società. Il gruppo di lavoro: definizione e caratteristiche.</p> <p>La leadership.</p> <p>Le dinamiche interne al gruppo: strategie di affrontamento. Le marginalità sociali: immigrazione</p>	10
1.9 Elementi di diritto del lavoro di dipendenza	<p>Evoluzione Storica e Fonti del Diritto del Lavoro,</p> <p>Il Mercato del Lavoro e il Job Act,</p> <p>Diritti e Doveri del lavoratore (pari opportunità, lavori usuranti e lavoro notturno, ecc.), Le Rappresentanze Sindacali, evoluzione storica e attuale ruolo,</p> <p>Il Contratto Collettivo e il Contratto Individuale, tipologie, Il Lavoro Subordinato, il lavoro autonomo, differenze, Le fasi del rapporto di lavoro subordinato, Forme di Flessibilità del lavoro, Modalità e Tecniche per la ricerca del lavoro, Il Curriculum, il Curriculum Vitae Europeo EUROPASS,</p> <p>La tutela previdenziale del lavoratore e la tutela processuale dei diritti del lavoratore, Il Pubblico Impiego, la Riforma, il rapporto di Pubblico Impiego La riforma della Pubblica Amministrazione L'OSS, stato giuridico, Ambiti/Settori di Attività e la sua posizione all'interno delle Cooperative Sociali – Il quadro contrattuale</p>	10
1.10 Psicologia	<p>Concetti di psicologia generale: sviluppo affettivo, psicomotorio e psicosociale. La psicoanalisi e altri approcci psicoterapeutici</p> <p>Concetto di persona come unità La coscienza.</p> <p>La motivazione Concetto di salute</p> <p>Lo sviluppo affettivo, psicomotorio e psicosociale.</p> <p>Psicologia dello sviluppo: la relazione madre-bambino, il bambino ospedalizzato. L'adolescenza e le sue caratteristiche.</p> <p>Il processo di invecchiamento: aspetti biopsicosociali, risorse e limiti.</p> <p>Il disagio psicologico della persona con disabilità (fisica, mentale, psichica)</p> <p>Il processo comunicativo e i suoi componenti. Il linguaggio verbale e non verbale. L'uso della distanza interpersonale (prossemica)</p> <p>L'atteggiamento e la distanza interpersonale. Lo stereotipo, il pregiudizio</p> <p>La comunicazione assertiva.</p> <p>Strategie e tecniche di comunicazione: ascolto attivo.</p> <p>La relazione di aiuto: definizione e caratteristiche (accettazione incondizionata, considerazione positiva, empatia). Caratteristiche della relazione di aiuto operatore-utente-famigliari La malattia e le reazioni della persona/famiglia.</p> <p>Fattori che influenzano la risposta all'evento: disease, illness</p> <p>Meccanismi di difesa alla malattia: negazione, regressione, proiezione, rimozione Coping: definizione, modalità del far fronte da parte dell'assistito e della famiglia. La malattia nella vita sociale: le reti di supporto informali (amicale, sociale) e formali</p> <p>Risposte emozionali e comportamenti dell'operatore di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte.</p> <p>Psicologia nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, domiciliare, infantile, con l'anziano, con la persona con handicap/disabilità</p>	15

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
-----	-----------------------	-----

1.10 Psicologia	Attività esperienziali relative a: dinamiche nel lavoro di gruppo	3

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.11 Aspetti giuridici della professione	<p>Aspetti giuridici delle professioni sanitarie e sociali Il profilo dell'operatore socio sanitario: Ruolo e funzioni Analisi delle competenze Inserimento nelle organizzazioni del lavoro Le attribuzioni ed i livelli di competenza Attività proprie, attività superiori ed inferiori e ordini di servizio La delega La responsabilità: professionale, civile, disciplinare Le leggi sulla privacy e le ripercussioni sull'assistenza I principali reati a carico del personale: L'esercizio abusivo di professione Rivelazioni del segreto professionale e rivelazione del segreto d'ufficio Lesioni personali La violenza privata Il sequestro di persona L'interruzione di pubblico servizio</p>	10
1.12 Elementi di Etica e Deontologia	<p>Bioetica e deontologia: definizioni; analisi di comunaltà e differenze. La deontologia e i Codici Deontologici delle professioni socio-sanitarie (infermiere e ass. sociale). La deontologia dell'Oss:una possibile definizione. Il Codice di comportamento dei dipendenti della PA. La bioetica: definizione, nascita, evoluzione in Italia. Le ricadute della bioetica nella quotidianità dei servizi socio-sanitari: L'evoluzione dei diritti in sanità: da paziente a consumatore informato.</p> <p>Il segreto professionale: un obbligo non solo giuridico. I Comitati Etici Locali: il supporto all'èquipe per le decisioni importanti. Il consenso informato: definizione, nascita, evoluzione in Italia. Il consenso per le prestazioni assistenziali. La contenzione fisica: definizione, implicazioni deontologiche del trattamento contenitivo. L'assistenza alla persona in fase terminale: implicazioni deontologiche. Analisi della responsabilità professionale dell'Oss con particolare riferimento a: consenso informato per le prestazioni assistenziali contenzione fisica assistenza a persone fragili assistenza alla persona in fase terminale</p>	10

Modulo Sanitario

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
70	40	190	300

FUNZIONE 1: Assistenza alla persona ospedalizzata

ATTIVITA'/ OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Assistere la persona ospedalizzata nelle attività quotidiane e di igiene personale		X	X
Mettere in atto relazioni-comunicazione di aiuto con la persona e la famiglia		X	X
Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno della persona	X	X	X

FUNZIONE 2: Esecuzione di interventi tecnici

ATTIVITA'/ OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Realizzare attività semplici di supporto diagnostico terapeutico	X		
Esecuzione di attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale		X	X
Coadiuvare il personale sanitario nell'assistenza alla persona		X	
Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura	X	X	X
Gestione dei materiali di consumo e medicinali	X	X	X

FUNZIONE 3: Supporto gestionale, organizzativo e formativo

ATTIVITA'/ OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	X		
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	X	X	X
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	X		X
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	X		

UDA	Contenuti Teoria	Ore
A.1 Elementi di Legislazione Sanitaria	Cenni di Diritto Pubblico e organizzazione dello Stato, SSN e SSR, nascita ed evoluzione; l'attuale stato dell'arte. L'articolazione statale e regionale specificatamente in ambito sanitario. L'azienda sanitaria locale e l'azienda ospedaliera: definizioni, caratteristiche specifiche. I LEA, il PSN e il PSR: strumenti attuativi. Le Professioni Socio Sanitarie e sue interazioni con l'OSS. La responsabilità dell'OSS: professionale, civile, penale, amministrativo/disciplinare.	10
A.2 Organizzazioni e e metodologia dei servizi sanitari	I sistemi organizzativi delle professioni sanitarie nelle aziende. Il Servizio Infermieristico-Ostetrico e Tecnico nell'azienda sanitaria: definizione e articolazione, con particolare riferimento alla normativa toscana. I principali modelli organizzativi del lavoro. La Rete Ospedaliera/Dipartimentale per Intensità di Cure. La Zona/Distretto: Il CCM e l'ECCM. Il team assistenziale nei servizi sanitari: integrazione e lavoro per obiettivi. I principali strumenti per l'organizzazione del lavoro: (mission, job description, procedure, istruzioni di lavoro, piani di attività. Organizzazione e qualità dell'assistenza). Gli strumenti per la programmazione dell'intervento assistenziale: PDTA. Gli strumenti e sistema documentale dell'assistenza. Il rispetto della privacy e l'accesso differenziato alla documentazione clinico-assistenziale. Analisi del Profilo dell'OSS: ambiti di intervento, contesto sociale e sanitario, figure professionali di riferimento, prestazioni attribuibili e strumenti organizzativi di dichiarazione delle prestazioni affidate all'Oss	15
A.3 Igiene dell'ambiente e comfort ambientale	L'igiene dell'operatore e la cura del sé: cura del corpo, gestione della divisa, il lavaggio delle mani. Cenni sulla struttura ospedaliera: unità di degenza, zone dedicate, servizi di supporto, infrastrutture tecniche, percorsi. Disposizione di arredi ed ausili a domicilio ed in ambito comunitario. Gestione dell'unità di vita in ambito comunitario. L'Oss e le buone pratiche per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza. Il comfort alberghiero: definizione e caratteristiche; orientamento all'utente dei servizi sociosanitari. La tutela degli spazi collettivi la prevenzione delle cadute e degli incidenti domestici. L'attività dell'OSS nella cura e igiene degli ambienti confinati: gestione del microclima sanificazione a livello ospedaliero, comunitario e domiciliare gestione dei disinfettanti e metodi di sterilizzazione Trasporto dei materiali in una struttura sanitaria (biancheria, materiale biologico, rifiuti ecc..)	10
	Contenuti Laboratorio	Ore
	Attuazione della pianificazione infermieristica per lo smaltimento di rifiuti sanitari e decontaminazione	5

UDA	Contenuti Teoria	Ore
A.4 Elementi di farmacologia	Definizione di principio attivo Valutazione oggettiva del rapporto rischio/beneficio Efficacia e tossicità di una molecola. Principali forme farmaceutiche e galeniche con le relative vie di somministrazione Effetti collaterali e eventi avversi Farmaco-allergia e idiosincrasia Tolleranza e dipendenza fisica e psichica Distribuzioni dei farmaci nell'organismo: assorbimento ed eliminazione	10

UDA	Contenuti Teoria	Ore
A.5 Interventi Assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute	<p>Assistenza alla persona con problemi respiratori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del macroclima • Prestazioni in favore della respirazione • Rilevazione degli atti respiratori • Facilitazione del drenaggio di secrezioni • Segni e sintomi di alterazione dell'attività • Procedure e protocolli per raccolta dell'escreato e trasporto in laboratorio • Collaborazione nel controllo dell'O2 terapia <p>Assistenza alla persona con problemi di alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione ad una composizione di dieta e idratazione equilibrata • Composizione dei pasti per l'assistito non autosufficiente • Gestione delle prenotazioni e sporzionamento nei pasti in comunità • Aiuto per l'assunzione dei pasti di persona non autosufficiente e con difficoltà di masticazione. Attuazione degli interventi , su pianificazione infermieristica, per l'assistenza alla persona con lieve disfagia • Controllo dell'alimentazione tramite PEG e SNG • Rilevazione del peso corporeo e altezza. Rilevazione dell'idratazione e bilancio idrico • Rilevazione BMI e strategie per favorire il corretto apporto di liquidi /alimenti. <p>Assistenza alla persona con problemi intestinali / urinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del microclima • Educazione per prevenire e limitare la stipsi • Educazione per prevenire e limitare le difficoltà urinarie • Strategie per favorire/ incrementare l'eliminazione intestinale ed urinaria • Rilevazione di alterazioni urinarie e intestinali • Segni e sintomi di alterazione dell'attività • Raccolta e trasporto di campioni di materiale • Collaborazione della gestione delle stomie urinarie/intestinale e gestione del CV <p>Assistenza della persona con problemi di mobilizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione per ridurre gli effetti della ridotta mobilizzazione • Strategie per incrementare il movimento • Collaborazione alla prevenzione delle UDP e sindrome da immobilizzazione • Procedure e protocolli per la medicazione delle UDP (I e II livello) • Utilizzo dei presidi e prestazioni di posizionamento terapeutico • Strategie per garantire la sicurezza alla persona disorientata <p>Assistenza al fine vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di qualità di vita e cure palliative • Collaborazione nella gestione e rilevazione del dolore • Composizione della salma nelle principali culture/religioni • Normativa su espanto di organi e tessuti <p>Facilitazione del contatto fra morente e famiglia con dialogo supporto Attuazione degli interventi assistenziali di competenza all'aiuto all'assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente: principi, vie di somministrazione dei farmaci e regole generali da osservare</p>	15

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
<p><u>A.5</u> Interventi Assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sulla respirazione efficace ed esecuzione di tecniche per favorire tale pratica. ○ Preparazione del materiale per O2 terapia ○ Preparazione del materiale per O2 terapia ○ Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sull'alimentazione e aiuto al paziente non autosufficiente o disfagico ○ Controllo dell'alimentazione per via enterale con SNG o PEG Controllo del BMI, bilancio idrico e diario alimentare ○ Assistenza alla persona con nausea e vomito ○ Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sull'eliminazione urinaria e fecale e all'utilizzo dei presidi non invasivi per l'incontinenza inserimento e gestione del condom ○ Preparazione del materiale per clisteri evacuativi collaborazione con l'infermiere. ○ Esecuzione di clisteri evacuativi a basso volume (senza uso di sonda) ○ Collaborazione nella gestione del CV o con stomia intestinale/urinaria: rilevazione delle caratteristiche quali/quantitative delle urine e cambio della sacca della stomia ○ Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ○ rilevazione e registrazione dei PV con apparecchi elettronici ove previsti (PA, FR, FC, TC) e del DOLORE CON SCALE VALUTAZIONE ○ utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso (GLUCOMETRO, SATURIMETRO, SPIROMETRO ELETTRONICO) ○ Collaborazione nella preparazione del paziente e del materiale per l'utilizzo di semplici apparecchi elettromedicali e attuazione della pianificazione infermieristica (Elettrocardiografo) ○ Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nel controllo della persona con drenaggi ○ Collaborazione nella gestione del CV o con stomia intestinale/urinaria ○ Rilevazione delle caratteristiche quali/quantitative delle urine e cambio della sacca della stomia ○ Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sulla cura di sé e igiene personale 	<p>20</p>

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
<p>A.6 Interventi riabilitativi rivolti alla persona</p>	<p>La riabilitazione nella persona con handicap motorio, intellettuale, uditivo, visivo, relazionale: indicazione, principi e tecniche L'equipe e competenze dell'OSS nella riabilitazione funzionale della persona con handicap Osservazione e valutazione funzionale Tipologie di utenza: Utenza grave Utenza medio grave Utenza gravissima Le aree di competenza della persona con handicap: Abilità di base Abilità cognitive Abilità di autosufficienza Capacità e comportamenti problematici Competenze dell'OSS nel favorire l'attività motoria in soggetti: non collaborativi con gravi deficit motori globalmente rigidi oppositivi Competenze dell'OSS nell'attuazione delle tecniche specifiche: posizionamenti spostamenti trasferimenti ausili e tipologie per mantenere/aumentare il grado di autonomia Implicazioni psicologiche Barriere architettoniche Prevenzione dei rischi per l'operatore nelle manovre di sollevamento e spostamento delle persone I fondamentali riabilitativi ai principali PDTA</p>	<p>10</p>
	<p>Contenuti Laboratorio</p>	<p>Ore</p>
	<p>Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver sulla mobilizzazione/deambulazione Posizionamento laterale destro e sinistro, prono, semi seduto, seduto Trasferimento letto-poltrona e poltrona-letto Trasferimento letto-barella e barella-letto Ginnastica attiva e passiva alla persona Utilizzo dei presidi per la mobilizzazione Tecniche di mobilizzazione nell'ambito delle più comuni patologie ortopediche Tecniche per deambulazione assistita, utilizzo delle stampelle, del tripode e del deambulatore</p>	<p>15</p>

Modulo Socio – Sanitario

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
120	9	179	308

FUNZIONE 1: Assistenza alla persona fragile - cronica

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Attuare misure di sostegno alla persona nelle attività della vita quotidiana		X	X
Aiutare e sostenere la persona nelle attività di cura del corpo e dell'ambiente		X	X
Rapportarsi con dinamiche relazionali alla persona sofferente, disorientata e con disabilità		X	
Collaborare alle attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue	X	X	X
Attuare le misure di prevenzione	X	X	X

FUNZIONE 2: Supporto gestionale, organizzativo e formativo

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	X		
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	X	X	X
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	X		X
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	X		

UDA	Contenuti Teoria	Ore
B.1 Legislazione sociale e previdenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Origine e sviluppo della legislazione sociale • Sistema di Welfare: principi nazionali, regionali, zonal, comuni e ASL Il ruolo dello Stato, della regione e dei comuni • La L. 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Il piano sociale nazionale. Gli atti di indirizzo • Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" • La legge quadro sul volontariato: Legge 11 agosto 1991, n. 266 Il Servizio civile • Cenni sul sistema previdenziale 	10

UDA	Contenuti Teoria	Ore
B. 2. Organizzazione e Metodologia dei Servizi Sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione servizi sociali: • I servizi sociali e la loro organizzazione nei comuni, nelle ASL Il sistema dei diritti di cittadinanza. • I livelli essenziali di assistenza • La programmazione dei servizi sociali e socio-assistenziali Le professioni che operano nei servizi sociali: L'assistente sociale ,L'educatore Professionale, I volontari/gli obiettori • Altre professioni. • I mezzi e gli strumenti del lavoro sociale • Documentazione in uso per la raccolta dati, informazione, evoluzione dei casi Tipologia di intervento e di aiuto: elementi di valutazione per équipe di lavoro • Metodologia del lavoro sociale: cos'è il lavoro sociale • L'area Professionale del lavoro sociale e i suoi rapporti con le altre figure professionali • Modelli del lavoro sociale • Lo specifico del servizio sociale: • Responsabilità cognitive sull'assistenza • Organizzazione dell'assistenza nel lungo periodo Lo specifico dell'educazione sociale: • Abilitazione e riabilitazione • Educazione e rieducazione • Animazione • La relazione d'aiuto: il rapporto tra operatore del servizio sociale e utente • La natura relazionale dei problemi sociali: • Il coping • Il problem-solving Analisi dei bisogni • Risorse attivabili • Obiettivi e piani di intervento Valutazione 	12
B.3 Igiene Mentale e Psichiatria	<p>Igiene mentale e psichiatria: aspetti epidemiologici e evoluzione dell'assistenza psichiatrica</p> <p>Indirizzi normativi e rete dei servizi per l'assistenza alla persona con disagio psichico</p> <p>Principali patologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> Le schizofrenie I disturbi dell'umore Le psicosi Le nevrosi I disturbi alimentari I disturbi della personalità <p>La riabilitazione in psichiatria</p>	10
B.4a Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico	<p>La persona con disagio psichico nella legislazione socio-assistenziale nazionale e regionale</p> <p>Il ruolo delle figure sociali nell'assistenza alle persone con disturbi psichiatrici / tossicodipendenza</p> <p>Il programma di intervento in rete nell'ambito sociale per persone con disturbi psichiatrici / tossicodipendenti</p> <p>Gli interventi sociali a favore delle persone con disagio psichico / tossicodipendenti</p> <p>Preso in carico del servizio sociale, programmi di fronteggiamento e di reinserimento sociale</p> <p>I programmi di deistituzionalizzazione carceraria</p> <p>I programmi di inserimento socio terapeutico e lavorativo</p>	10
B.4b Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico	<p>I servizi sanitari per la persona con disagio psichico/psichiatrico.</p> <p>Il lavoro in équipe e l'approccio integrato. La qualità di vita nei servizi residenziali per pazienti psichiatrici. Il ruolo della famiglia e della rete di supporto.</p> <p>Lo sviluppo delle capacità residue per la cura di sé, con particolare riferimento alla socializzazione.</p> <p>L'intervento dell'OSS per la persona con disagio psichico/psichiatrico in riferimento a cura del sé, alimentazione, eliminazione, mobilità e spostamenti, affettività e sessualità, comunicazione relazione.</p> <p>Interventi di comfort per migliorare la qualità dell'ambiente di vita in residenza, domicilio, ospedale</p>	5
	Contenuti Laboratorio	Ore
	<p>Terapia occupazionale</p> <p>Intervento dell'OSS nei servizi di salute mentale e per le dipendenze</p> <p>Facilitazione alla cura di se per il soggetto psichiatrico, motivandolo, informandolo e dimostrandogli attenzioni di cura</p>	5

UDA	Contenuti Teoria	Ore
B.5 Elementi di Pediatria	<p>L'evoluzione dello sviluppo fisico e psicomotorio del bambino. L'alimentazione della nascita all'adolescenza Il bambino e l'adolescente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vaccinazioni • Malattie infettive (infezioni oro-faringee, malattie esantematiche) Malattie tumorali. Alterazioni alimentari • I problemi più frequenti nel bambino e nell'adolescente: • Allergie, alterazioni degli organi di senso, febbre e convulsioni, eruzioni cutanee <p>Difficoltà respiratorie, disturbi gastroenterici, Intossicazioni, Traumi</p>	10
B.6a Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minori	<p>Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza. I minori nella legislazione socio- assistenziale internazionale, nazionale e regionale. La responsabilità genitoriale Il progetto obiettivo infanzia/adolescenza nazionale e regionale. Competenze dell'OSS negli interventi a sostegno della famiglia, dell'infanzia e dell'adolescenza. Il lavoro di équipe e il lavoro di rete nei servizi per l'infanzia. Consultori famigliari Integrazione e sostegno alle famiglie e ai minori immigrati Progetti specifici: abusi, maltrattamento ai minori a alle donne, progetto mamma segreta Procedure per Segnalare potenziali maltrattamenti e abusi</p>	12
B.6b Interventi sanitari per l'infanzia	<p>Modelli organizzativi dei servizi per l'infanzia. L'assistenza di base al bambino nei servizi per l'infanzia: requisiti della stanza del bambino in degenza e a domicilio Igiene personale: necessità igieniche ed educative il bagnetto del neonato e del bambino Alimentazione: collaborazione e sostegno per l'alimentazione del lattante - conservazione e preparazione del latte artificiale, alimentazione con biberon Il divezzamento Mobilizzazione e posizionamento: posizionamenti principali e presa sicura del bambino Riposo e sonno: facilitazione dell'addormentamento e del risveglio Sicurezza psicofisica: prevenzione degli incidenti in ambito domestico e ospedaliero Comunicazione: pianto e mimica facciale del neonato orientamento all'approccio ludico nelle attività assistenziali</p>	8
	Contenuti Laboratorio	Ore
	<p>La partecipazione dell'Oss alla promozione dell'allattamento al seno Gestione del biberon per l'allattamento artificiale Bagnetto del neonato di minori La partecipazione dell'OSS a progetti di riduzione/contenimento del disagio minorile L'intervento integrato per la riduzione delle dipendenze nella fascia adolescenziale L'intervento nella famiglia a favore della riduzione di episodi di maltrattamento di minori</p>	4

UDA	• Contenuti Teoria	Ore
B.7 Neuro Psichiatria Infantile	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi normativi e rete dei servizi per l'assistenza alla persona con handicap psicofisico • Definizione di handicap e epidemiologia: origine e natura Tipologia di disabilità: • la disabilità motoria (paralisi cerebrale) • disabilità intellettiva • disabilità uditiva (ipoacusia e sordità) • disabilità visiva (ipovisione e cecità) • disabilità relazionale (autismo infantile e altre psicosi precoci) Le disabilità correlate a patologie invalidanti acquisite in età adulta Salute psichica delle madri e handicap nel bambino • Metodi di valutazione del grado d'autonomia delle persone con handicap • Il controllo dell'evoluzione dell'handicap 	10

UDA	Contenuti Teoria	Ore
B.8 a Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità	Il portatore di handicap nella legislazione socio-assistenziale nazionale e regionale <ul style="list-style-type: none"> • Legge 104/92 e successive modifiche ed integrazioni • Legge 68/99 • Progetti obiettivo nazionale e regionale per l'handicap • I servizi sociali per la persona con handicap: scuola, lavoro, tempo libero, barriere architettoniche. • Competenze dell'OSS nell'area delle disabilità. • Interventi socio assistenziali per portatori di handicap • Il piano socio sanitario integrato di intervento • Il ruolo e la formazione del volontariato • 	10
B.8b Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità	I modelli organizzativi dei servizi e piani integrati di zona L'equipe, l'approccio multidimensionale, la programmazione degli interventi assistenziali, i livelli d'integrazione Competenze dell'OSS nei servizi per l'assistenza alla persona con handicap, L'integrazione con il gruppo di lavoro Le tecniche di comunicazione nei confronti della persona con disabilità/famiglie in base alle tipologie di handicap motorio, intellettuale, uditivo, visivo, relazionale: Competenze dell'OSS per garantire il comfort ambientale Alterazioni delle attività di vita e tecniche specifiche per l'assistenza alla persona con handicap motorio, intellettuale, uditivo, visivo, relazionale: Cura del sé, alimentazione, ritmo sonno veglia, eliminazione, alterazioni dell'alvo intestinale cadute e contenzione fisica: mezzi e tecniche di utilizzo. Affettività e sessualità Aiuto all'assunzione di farmaci Rischi del personale Cenni sulle principali discipline del benessere per il miglioramento della qualità di vita: l'attività occupazionale e "gli interventi assistiti con gli animali (IAA)".	10
B.9 Interventi Sanitari rivolti alla persona anziana con patologie croniche	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi sanitari per la persona anziana. • Il lavoro in équipe e l'approccio multidimensionale. • La qualità di vita nella fase anziana. • Assistenza di base in riferimento alle attività di vita dell'anziano: adattamento nella cura di sé (sindrome ipocinetica), alimentazione, ritmo sonno-veglia, stati confusionali, sicurezza psicofisica. Affettività, socializzazione, sessualità. • Approccio alla persona con demenza • Peculiarità del nucleo Alzheimer 	13

Modulo Socio – Assistenziale

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
46	0	150	196

FUNZIONE 1: Presa in carico della persona

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Operare nell'organizzazione dei servizi socio- assistenziali		X	X
Coinvolgere le reti informali rapportandosi con le strutture sociali	X		X
Gestire il piano dell'intervento socio-assistenziale disposto		X	X
Accompagnare la persona per l'accesso ai servizi		X	
Collaborare con la persona e la famiglia nel governo della casa		X	
Utilizzare protocolli per la sicurezza della persona	X	X	X
Rilevare e riferire alcuni dei più comuni segni di allarme che la persona può presentare	X	X	X
Gestire la propria attività con riservatezza			X
Collaborare alla valutazione degli interventi socio assistenziali	X	X	

FUNZIONE 2: Supporto gestionale, organizzativo e formativo

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	X		
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	X	X	X
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	X		X
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	X		

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<ul style="list-style-type: none"> C1. Geriatria Gerontologia 	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi normativi e rete dei servizi per l'assistenza all'anziano • La persona anziana: aspetti demografici, culturali e epidemiologici legati all'età e alle condizioni di vita • L'invecchiamento biologico e psicologico La fragilità • Le comorbidità e le polipatologie nell'anziano • Le alterazioni affettive • Le demenze 	13

• UDA	• Contenuti Teoria	Ore
<ul style="list-style-type: none"> • C2. • Elementi • Legislazione Sociale Assistenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il PNRR: i progetti previsti per le attività di inclusione sociale per soggetti fragili e vulnerabili, come disabili e anziani. • I percorsi di autonomia per disabili e housing temporaneo e stazioni di posta. • Elementi di Legislazione Sociale Regione Toscana: • La L.R. 41/2005: Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela della cittadinanza La Società della Salute • Gli strumenti attuativi: il piano integrato di salute • LR 66/2008: istituzione del fondo della non autosufficienza Terzo settore • Progetti di sostegno alla fragilità e disabilità della Regione Toscana 	7
<ul style="list-style-type: none"> • C3. • Interventi sociali rivolti alla persona anziana 	<ul style="list-style-type: none"> • Il percorso della "Non Autosufficienza" della persona anziana (L.R n.66/2008) Il sistema di protezione rivolto alla persona anziana • Il progetto individualizzato o PAP L'anziano fragile • Aspetti sociali della demenza • Le competenze dell'Oss in area geriatrica 	13
<ul style="list-style-type: none"> • C4. • Elementi di comfort alberghiero ed economia domestica 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene ambientale in ambito domiciliare, • Gestione del microclima. • Collaborazione nella valutazione del contesto di vita, rilevazione di eventuali barriere architettoniche o elementi di ostacolo per lo svolgimento delle attività di vita quotidiana. • Organizzazione delle attività domestiche: igiene e cambio della biancheria, aiuto nell'effettuazione degli acquisti, preparazione e/o aiuto all'assunzione dei pasti, disbrigo delle attività burocratiche • Arredi e ausili per favorire le attività di vita quotidiana nella persona anziana non autosufficiente. • Orientamento e informazioni ai familiari/ care giver sulle modalità di richiesta acquisizione degli ausili. • Interventi di prevenzione degli incidenti domestici per evitare infortuni. 	13

Metodologie e attività formative del tirocinio

Il **tirocinio** è un periodo di orientamento e formazione, non si configura come un rapporto di lavoro, né corrisponde alcuna retribuzione o altre agevolazioni.

Tale esperienza, permette di acquisire una formazione:

Obiettivi generali del tirocinio professionale	
Formazione tecnico professionale	Lo studente apprende il "saper fare" nel rispetto delle previste competenze tecnico-operative (gestuali), intellettuali (cognitive) e relazionali in linea con gli standard minimi per esercitare la professione. La compenetrazione fra sapere teorico acquisito dallo studente e il sapere pratico del proprio tutor, trasforma così la conoscenza in competenza.
Formazione strumentale	Lo studente impara ad utilizzare gli strumenti e i dispositivi specifici della professione
Formazione organizzativa	Lo studente inizia a pianificare il proprio lavoro per imparare a gestire autonomamente le attività e iniziare ad essere responsabile del proprio percorso formativo e del proprio operato in conformità al proprio profilo professionale.
Formazione comportamentale	Lo studente impara a comprendere l'ambiente di lavoro in cui dovrà esercitare la professione, le norme di comportamento e a relazionarsi con tutti i professionisti sanitari

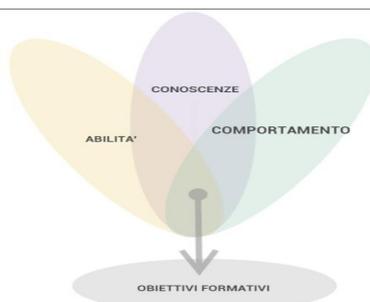


Figure 4: Struttura delle competenze necessarie per acquisizione degli obiettivi formativi

Il progetto di tirocinio, finalizzato all'acquisizione delle competenze indicate nella DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE, è elaborato per il modulo SANITARIO SOCIO SANITARIO, e SOCIO ASSISTENZIALE, secondo i seguenti principi:

Attività da apprendere mediante l'esperienza	Il tirocinio deve essere inteso come un modello di apprendimento pratico dove lo studente deve: <ul style="list-style-type: none"> • Essere immerso nel contesto lavorativo in modo da apprendere le capacità di affrontare le reali problematiche professionali sulla base di situazioni concrete • Osservare e riflettere sulle attività svolte dai professionisti • Aver la possibilità di mettersi alla prova nelle attività, assumendo progressivamente sempre più responsabilità • Essere supervisionato da un tutor esperto, che si assume la responsabilità di facilitatore nel processo di apprendimento
Responsabilizzazione e dello studente	Lo studente partecipa in modo attivo nella definizione dei propri obiettivi, identificando e riconoscendo con il tutor eventuali lacune teoriche o pratiche da colmare. Con il formatore, inoltre, partecipa in maniera autocritica alla valutazione alla fine di ogni percorso.
Tutorialità	Il tutor deve essere una figura sempre presente nel percorso formativo del proprio studente in modo da supervisionare e facilitare tutti i processi di apprendimento. Inoltre, tale figura, deve permettere allo studente di affrontare situazioni uniche e complesse in modo da promuovere una riflessione su quello che viene svolto e le sue modalità
Trasparenza del processo di valutazione	Gli studenti devono essere informati sui parametri che saranno utilizzati per valutare la loro esperienza di tirocinio, prima dell'avvio di questa. Nel caso in cui, lo studente non raggiungesse gli standard previsti, deve essere informato della situazione e della motivazione che ha portato a questo, prima della valutazione finale (valutazione di tirocinio intermedia)

Il percorso di tirocinio

Lo svolgimento del tirocinio prevede 519 ore e deve svolgersi nei seguenti campi, con tale sequenzialità riferito alle diverse unità di apprendimento:

MODULI	AMBITI DI TIROCINIO	ORE
Modulo Sanitario	<i>Cure primarie, Aree assistenziali ospedaliere, Ospedali di Comunità, Case di cura sanitarie</i>	190
Modulo Socio Sanitario	<i>Strutture residenziali, semiresidenziali, ADI, Dipartimento salute mentale, Centri Diurni, Hospice</i>	179
Modulo Socio Assistenziale	<i>Domicilio, scuola, case famiglia</i>	150

Il monte ore indicato è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere gli obiettivi previsti, la cui frequenza deve essere certificata sul libretto dello studente a cura del tutor.

Il libretto personale dello studente dovrà essere compilato in ogni sua parte ed essere costantemente aggiornato dalla struttura formativa e riportare integralmente i giudizi e le valutazioni sotto la diretta responsabilità del Direttore del corso.

Come epilogo di ogni esperienza, lo studente esegue un **elaborato di tirocinio** utilizzando la modalità "*learning by doing*". Quest'ultimo è un elaborato redatto dal tirocinante stesso, nel quale fornisce un resoconto dell'attività svolta illustrando il suo cammino di competenze.

L'obiettivo di questo metodo è di incentivare lo studente a cimentarsi sugli argomenti affrontati nell'ambito di un piano di azione e nella loro contestualizzazione nei determinati ambienti dove si trova ad agire.

Le fasi che definiscono il project work vengono di seguito elencate:

1. Individuare un tema o un fenomeno di interesse per lo studente con il quale definisce il progetto, da concordare con il tutor dell'ente ospitante.
2. Individuare un obiettivo specifico coerente con il contesto lavorativo e che costituisca un programma d'azione
3. Definizione del metodo e degli strumenti di lavoro fondamentali per la stesura del piano d'azione
4. Formalizzare l'elaborato con gli elementi essenziali delle fasi precedente e una proposta di valutazione del Project work

È evidente che i ruoli tradizionali di formatore e discente, vengono scardinati, prevedendo una parità delle parti e una negoziazione sul progetto.

Tale metodologia, permette di rendere lo studente responsabile dell'atto formativo e autonomo nel suo apprendimento. Se eseguito in gruppo, il project work, permette anche di imparare la cooperazione con gli altri, di scegliere le strategie più adatte per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il **tutor di tirocinio** ha un ruolo di massima responsabilità intellettuale, etica e professionale in quanto ha il compito di trasmettere i modelli professionali e di orientare lo studente verso le corrette modalità operative in base anche al vissuto professionale.

Si riportano a seguire le principali funzioni e attività di tale figura:

- Contribuire alla realizzazione dei percorsi di tirocinio collaborando con la sede formativa
- Crea le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio, affinché lo studente possa vivere delle esperienze significative per la professione, configurando una vera e propria comunità di apprendimento.

- Agisce un modello tutoriale atto al raggiungimento degli obiettivi di tirocinio in relazione alle risposte dello studente relativamente all'apprendimento clinico professionalizzante.
- Deve presidiare il processo di apprendimento dello studente, accompagnandolo verso il raggiungimento degli obiettivi formativi e facilitando l'apprendimento.
- Contribuisce alla valutazione dell'apprendimento, favorisce spazi di rielaborazione dell'esperienza e fornisce feedback sistematici

II SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione e l'esame finale di qualifica

Al termine di tali moduli, previa attestazione della reale frequenza e superamento delle prove sia per le unità di apprendimento che per la formazione applicata sul campo (Laboratorio e Tirocinio), lo studente sostiene un esame finale al fine di valutare le competenze teorico/pratiche acquisite sulle diverse tematiche assistenziali trattate.

Premesso che, l'esercizio della competenza passa attraverso operazioni mentali complesse che permettono di determinare e realizzare delle azioni relativamente adatte alla situazione, è incongruo ritenere che la valutazione delle competenze possa svolgersi ancora attraverso la somma algebrica delle diverse verifiche. Quest'ultime, infatti, valutano esclusivamente conoscenze e abilità, ma che spesso sono slegate da un compito o un problema contestualizzato. Alla luce di quanto esposto, è necessario che la valutazione avvenga per competenze ed usufruisca di una griglia unitaria di valutazione.

Di seguito la tabella, riportante le modalità di valutazione.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALUTAZIONE	REQUISITI PER LA PROMOZIONE
<p>1)TEORIA</p> <p><i>Per ciascuna UDA, sono previste prove di valutazione dell'apprendimento relative agli obiettivi di competenza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete dell'argomento - Applicazione delle conoscenze alle situazioni reali con valutazione della soluzione più adeguata - Esecuzioni di analisi corrette e sintesi coerenti esprimendo valutazioni personalmente argomentate 	<p>Al fine di valutare il corretto rapporto tra apprendimento e articolazione del percorso formativo, per ogni UDA, sono definite le metodologie e modalità di valutazione con l'indicazione delle competenze acquisite, attraverso la descrizione in specifico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia di prova/prove per ogni UDA. (sono previste due prove per le UDA che hanno un numero di ore > a 20) - tempi di somministrazione; - output (criteri per monitorare le valutazioni in itinere). - Per le UDA 1.5- 1.6- A.2- A.5, il superamento della prova teorica è propedeutica alla relativa attività di laboratorio. - Il punteggio previsto è da 0 a 100 	<p>Sono ammessi all'esame finale gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nelle differenti UDA e che sono in regola con la frequenza

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO	- ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALUTAZIONE	REQUISITI PER LA PROMOZIONE
<p>2) LABORATORIO</p> <p><i>Sono previste prove di valutazione dell'apprendimento nell'ambito dei laboratori relativi alle seguenti UDA: 1.5-1.6-A.2-A.5</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi di apprendimento - Indicatori di performance, corrispondenti al livello di abilità raggiunta per ciascuna competenza <p style="text-align: center;">Il superamento della prova di laboratorio è propedeutica e vincolante per l'accesso all'attività di tirocinio.</p>	<p>Il punteggio previsto è da 0 a 100</p>	<p>Sono ammessi all'esame finale gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nelle attività di laboratorio previste e che sono in regola con la frequenza
<p>3) TIROCINIO</p> <p><i>E' prevista una valutazione per ogni esperienza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto di tirocinio: setting assistenziale in cui lo studente ha operato - Obiettivi di apprendimento/competenze - <u>Indicatori di performance</u>, corrispondenti al livello di abilità raggiunta dallo studente per ciascuna competenza. <p>Le abilità, suddivise in 3 livelli, rappresentano il criterio di performance da utilizzare <u>per la valutazione</u> delle competenze acquisite</p>	<p>Il punteggio previsto è da 0 a 100</p>	<p>Sono ammessi all'esame finale gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nei differenti ambiti di tirocinio che sono in regola con la frequenza

Lo scopo della valutazione nelle 3 differenti attività di apprendimento sono i seguenti:

- Guidare e motivare l'apprendimento
- Favorire un feedback sui punti di forza o di debolezza dello studente
- Facilitare delle strategie per migliorare le proprie prestazioni
- Monitorare e registrare i progressi
- Monitorare la qualità e il successo del programma di studi
- Mantenere degli standard di competenza professionale
- Certificare la competenza dello studente nei confronti dell'utenza

A conclusione del percorso, dopo aver superato tutte le precedenti valutazioni con la performance minima prevista dal regolamento, lo studente può accedere alla prova finale.

L'ammissione all'esame finale è disposta dal collegio dei docenti ed è subordinata:

- Al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni previste
- Alla regolare frequenza a tutte le attività formative

Non sono ammessi gli studenti che abbiano riportato un numero di assenze superiori al 10% del monte ore complessivo.

Come per l'attestazione delle ore di tirocinio eseguite, anche la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche deve essere documentata con rilevazione delle presenze.

L'esame finale per il conseguimento di qualifica per Operatore Socio Sanitario, si articola in una prova teorica relativa ai contenuti trattati nelle attività didattiche e in una prova pratica che consiste nella simulazione di un intervento assistenziale. La **prova teorica si svolge mediante una prova orale (discussione di un caso assistenziale) relativo ai contenuti appresi nelle differenti UDA.**

La **prova pratica** è costituita dalla simulazione di una possibile scenario lavorativo dove lo studente dovrà eseguire una dimostrazione pratica. Le prove di simulazione, già precedentemente individuate, verranno estratte dallo studente in sede di esame.

La simulazione dovrà mettere in evidenza

- Le caratteristiche dell'intervento
- Le prestazioni da effettuare
- Le metodologiche di lavoro attuabili
- Le capacità razionali
- Le risorse necessarie
- I soggetti della rete da attivare con le relative modalità
- L'organizzazione complessiva dell'intervento
- La trasmissione della documentazione e la relazioni tra operatori con il servizio

La Commissione di esame finale, nominata per ogni sede dei corsi dal legale rappresentante dell'Ente titolare, è costituita da:

- il Direttore del Corso che la presiede;
- un Docente del corso;
- un Formatore/Tutor del corso;
- un esperto del settore sanitario, designato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI competente per territorio, ovvero dall'Ordine Interprovinciale della Professione di Ostetrica competente per territorio, privilegiando coloro che sono in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;
- un esperto del settore sociale designato dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali.

La valutazione delle prove di esame è espressa in centesimi (0-100).

Il punteggio minimo di ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100. Si riporta a seguire la composizione percentuale delle diverse prove, che costituiscono il voto finale:

Valutazione	Costituzione	Peso sul punteggio finale
Valutazione del percorso formativo	Media delle valutazioni delle singole materie dell'unità di apprendimento didattico	Peso sul punteggio finale 25 %
Valutazione del Tirocinio	Media fra le valutazioni ricevute nei tre moduli di tirocinio	Peso sul punteggio finale 25%
Valutazione dell'esame finale	Media fra le valutazioni della prova teorica (peso sulla prova complessiva 25%) e pratica (peso sulla prova complessiva 25%)	Peso sul punteggio finale 50%

Nel caso lo studente sia valutato negativamente, la Commissione dovrà motivare tale giudizio evidenziando le specifiche lacune formative. L'ente o struttura formativa rilascia allo studente che supera l'esame finale un attestato di qualifica conforme al format predisposto dalla Regione Toscana, ed il libretto personale (portfolio).

Allegato B)

CURRICULUM
FORMATIVO
DELL'OPERATORE
SOCIO SANITARIO
Riservato agli addetti
all'assistenza di base
(400 ORE)

INDICE

Introduzione.....	pag. 3
Le competenze dell'Operatore Socio Sanitario.....	pag. 7
Articolazione del piano studi.....	pag.18
Articolazione teorica e laboratoriale dei moduli.....	pag.21
Metodologie e attività formative del tirocinio.....	pag.36
Il sistema di valutazione.....	pag.40

Introduzione

“L'operatore socio sanitario è l'operatore, che a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di una specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:

1. Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, nel contesto sia sanitario che sociale
2. Favorire il benessere e l'autonomia psico-fisica dell'assistito, privilegiando la persona, le sue esigenze e le potenzialità residue.”

In considerazione, sia dell'evoluzione della normativa nazionale che regola la qualifica di Oss, sia dell'esigenze dei servizi, si è presentata la necessità di ridisegnare il corso in oggetto, in modo che questo non proponga solo un insieme di prescrizioni operative ma un modo per leggere la realtà ed intervenire in essa come un operatore consapevole, fornendo il proprio contributo al bene comune in modo autonomo e responsabile. Questo cambiamento porta con sé la revisione del concetto di formazione:

1. È necessario superare la divisione fra discipline teoriche e pratiche, in modo da fornire una proposta formativa appropriata che fornisce i contenuti irrinunciabili per la pratica clinica
2. È necessario stimolare i corsisti in vista dell'imprevedibilità della realtà in cui opereranno, implementando un'autonomia e responsabilità professionale che non si sposa più con l'insegnamento per abilità e procedure

Architettura del percorso formativo

La nuova proposta di **architettura del percorso formativo** prevede la strutturazione in 3 moduli con una durata complessiva di 400 ore.

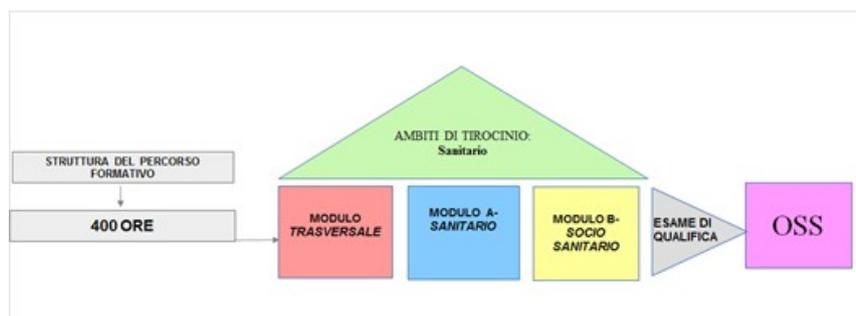


Figure 1: Struttura del percorso formativo

Ogni modulo prevede l'alternanza della formazione teorica con l'attività laboratoriale, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze nel tirocinio esperienziale, da svolgersi al termine dei tre moduli.

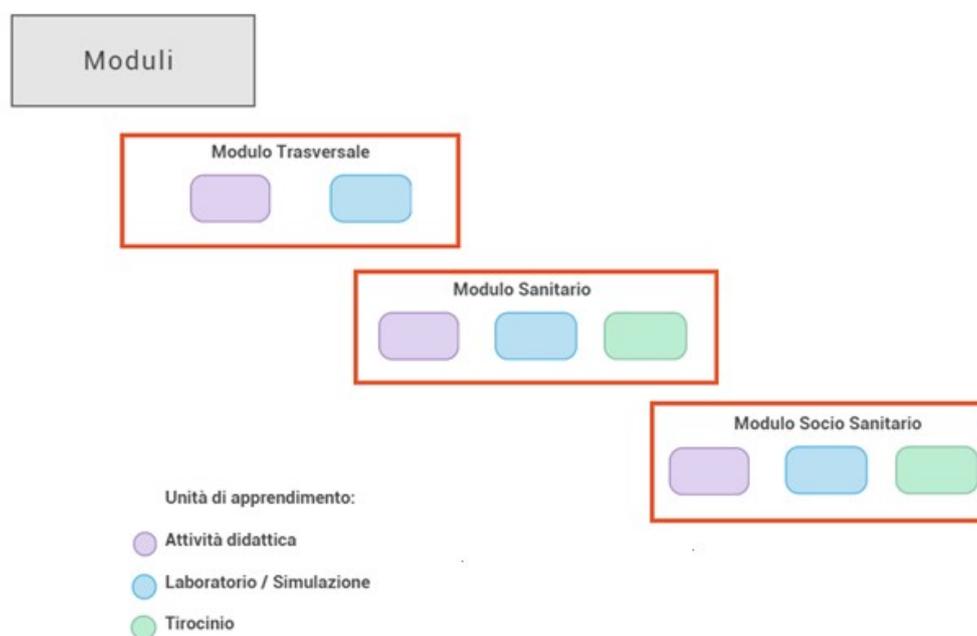
Ciascun modulo, suddiviso per unità di apprendimento (UdA), è caratterizzato da *funzioni*, definiti anche come obiettivi generali di apprendimento con evidenza delle componenti principali (*Conoscenza, abilità, autonomia/responsabilità*) di ciascuna attività.

Tale classificazione permette di scegliere i metodi di apprendimento/insegnamento e di valutazione idonei a seconda dell'attività formative.

Il modulo per definizione si caratterizza dai i seguenti aspetti:

- Deve individuare delle competenze di riferimento
- Deve fornire interdisciplinarietà, mostrando una collaborazione fra più discipline e docenti
- Deve prevedere un ruolo attivo degli studenti, attraverso laboratori o il tirocinio nell'ambito ospedalieri per contestualizzare le conoscenze acquisite in linea teorica
- Deve presentare momenti riflessivi dove lo studente ricostruisce le conoscenze e abilità acquisite per dimostrare autonomia e responsabilità
- Deve essere trasparente nei criteri di valutazione e attività di autovalutazione degli allievi
- Deve verificare le competenze mediante una prova in situazione reale / contesto operativo

Figura 2: Articolazione dei diversi moduli



Didattica laboratoriale

Come anticipato precedentemente, ogni modulo prevede l'alternanza fra una formazione teorica e la contestualizzazione operativa attraverso laboratori e tirocinio (si riporta in figura 3 la struttura in dettaglio della relazione fra i moduli).

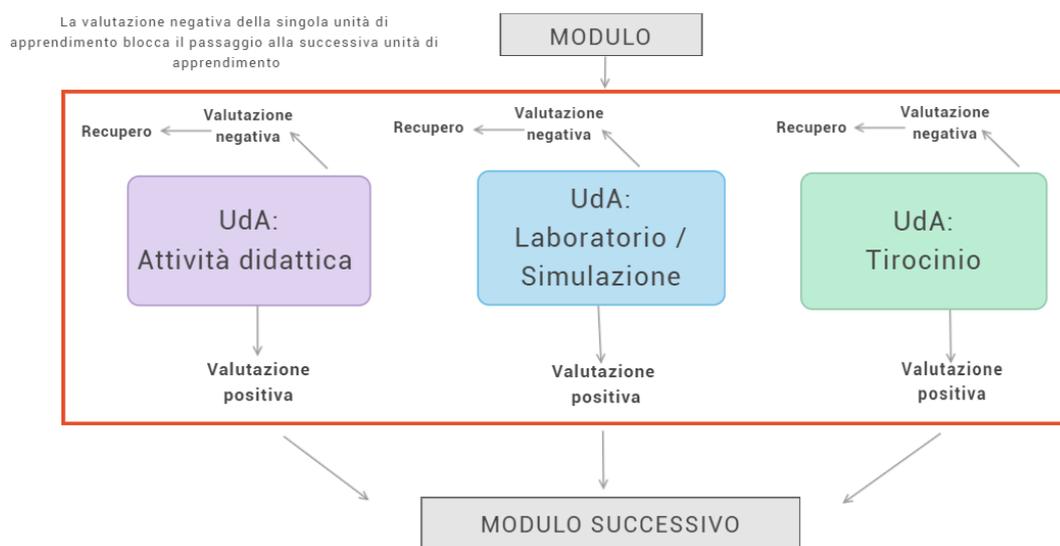


Figure 3: Struttura della relazione fra i diversi moduli

La **didattica laboratoriale** è una metodologia che consente di formare degli operatori tramite delle situazioni di

apprendimento che simulano la realtà, in cui lo studente è chiamato a coinvolgersi attivamente svolgendo compiti e risolvendo problemi.

È importante sottolineare che questa metodica non deve soffermarsi solo sulla mera operatività, ma deve portare lo studente a riflettere su ciò che fa e scoprire i concetti e i principi universali alla base dell'azione, padroneggiando i saperi teorici precedentemente appresi.

Gli obiettivi formativi delle esercitazioni vengono riportati di seguito:

- Sviluppare abilità gestuali, in correlazione con le proprie attività
- Sviluppare abilità nella relazione d'aiuto verso la persona o la famiglia
- Sviluppare abilità nel lavoro per obiettivi e con strumenti quali: procedure, linee guida, protocolli
- Sviluppare competenza di operare in equipe multiprofessionale
- Sviluppare abilità nell'identificare le "risorse" nel contesto sociale e/o sanitario
- Sviluppare abilità decisionale circa il proprio ruolo, nei servizi sociali e sanitari

- Sviluppare abilità nell'informazione sia agli assistiti che nel gruppo di lavoro
- Sviluppare l'abilità nel proporsi quale risorsa, nel contesto sociale e/o sanitario
- Sviluppare abilità d'autovalutazione

L'articolazione del percorso nei tre ambiti (teoria, laboratorio, tirocinio) prevede la seguente ripartizione:

ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO	ORE COMPLESSIVE
Attività didattica frontale/ interattiva	150
Laboratorio	60
Tirocinio	190
Totale	400 ¹

Di seguito, il possibile piano di sviluppo con le UDA obbligatorie, le UDA obbligatorie in presenza di debito da precedenti esperienze formative, e le attività integrative/ approfondimento da frequentare in caso di gap formativo.

PIANO SVILUPPO CURRICULUM CORSO OSS (INTEGRATIVO/ABBREVIATO) MIN ORE 400-MAX ORE 470									
MODULO	UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO	ORE	UDA CON FREQUENZA OBBLIGATORIA (400 ore)			UDA OBBLIGATORIE III PRESENZA DI DEBITO (ORE 34)		UDA DA VALUTARE PER SINGOLI BISOGNI DI INTEGRAZIONE (ORE 36)	
			ORE TEORIA	ORE LABORATORIO	ore tirocinio	ORE TEORIA	ORE LABORATORIO	ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO (laboratorio, seminari)	
Modulo trasversale	1.1 ANATOMIA E FISIOLOGIA	13	13						
	1.2 ELEMENTI DI MEDICINA E CHIRURGIA	18	14	4					
	1.3 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROTEZIONE, SALUTE E SICUREZZA	16				12	4		
	1.4 IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA	10	10						
	1.5 PRIMO SOCCORSO	18				10	8		
	1.9 ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO DI DIPENDENZA	9	9						
	1.10 PSICOLOGIA	13	8	5					
	1.11 ASPETTI GIURIDICI DELLA PROFESSIONE	10	10						
	1.12 ELEMENTI DI ETICA E DEONTOLOGIA	10	5	5					
	Modulo sanitario	A.1 ELEMENTI DI LEGISLAZIONE SANITARIA	10	10					
		A.2 ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DEI SERVIZI SANITARI	15	10	5				
		A.3 IGIENE DELL'AMBIENTE E COMFORT AMBIENTALE	10	10					
A.4 ELEMENTI DI FARMACOLOGIA		10	10						
A.5 INTERVENTI ASSISTENZIALI RIVOLTI ALLA PERSONA CON PROBLEMI		35	15	20					
A.6 INTERVENTI RIABILITATIVI RIVOLTI ALLA PERSONA		25	10	15					
Modulo Socio Sanitario	B.4 INTERVENTI SANITARI NEL DISAGIO PSICHICO	12	6	6					
	B.8 INTERVENTI SANITARI RIVOLTI ALLA PERSONA CON DISABILITÀ	10	10						
	TIROCINIO	190			190				
	TOTALE	434							
Attività integrative/ approfondimento da svolgere al termine dei tre moduli									
Laboratori/seminari									
	1.S. AGGIORNAMENTI SULL'ORGANIZZAZIONE E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO SOCIALE	12						12	
	2.S. ELEMENTI DI PEDIATRIA	5						5	
	3.S. INTERVENTI SANITARI PER L'INFANZIA	7						7	
	4.L. Attività di approfondimento per la preparazione agli esami finali per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario (laboratorio)	12						12	
	TOTALE	470	150	60	190	22	12	36	
	tot		400			34		36	
								TOTALE 470	

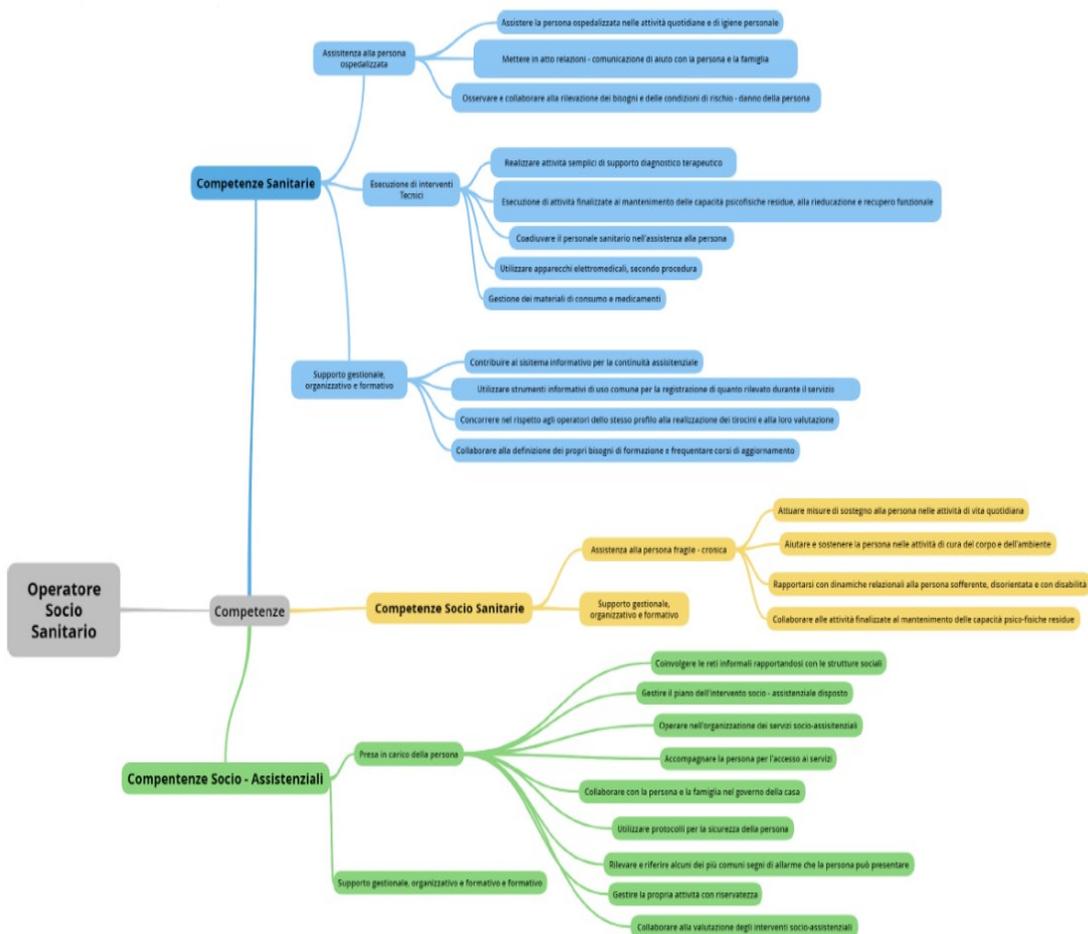
¹ Il direttore valuta l'eventuale integrazione del percorso formativo con competenze/conoscenze specifiche per le quali vengano riscontrate evidenti carenze nel curriculum formativo, fino ad un massimo di 70 ore. Di seguito il possibile piano di sviluppo con le UDA obbligatorie, le UDA obbligatorie in presenza di debito da precedenti esperienze formative, e il percorso di approfondimento da frequentare in presenza di gap formativi.

Le competenze dell'Operatore Socio Sanitario

Le competenze declinate nel presente curriculum, hanno origine dalle 4 ADA (Area di attività) individuate nel "Disciplinare professionale e formativo" della qualifica di Oss, Allegato A) della DGRT 281/23 e di seguito riportate:

ADA. 1	Presenza in carico della persona volta all'accompagnamento per la fruizione dei servizi di supporto all'integrazione socioassistenziale e sociosanitaria
ADA. 2	Assistenza alla persona nelle attività di vita quotidiana
ADA. 3	Assistenza alla persona con problemi di salute
ADA. 4	Collaborazione integrata nella gestione dei percorsi e del piano assistenziale personalizzato

Mappa delle competenze



Declinazione delle competenze da sviluppare durante il percorso formativo:

COMPETENZE SANITARIE

FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA OSPEDALIZZATA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Attuare interventi di supporto e assistenza alla persona ospedalizzata e alla sua famiglia, lavorando in equipe in vista del soddisfacimento del bisogno di salute.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITÀ' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Assistere la persona ospedalizzata nelle attività quotidiane e di igiene personale	Identifica i bisogni di base della persona e quali attività necessitano degli interventi di propria competenza	Comprende e attua responsabilmente tutte le attività rivolte alla cura e igiene della persona	Agisce con autonomia e responsabilità, identificando le risorse residue del paziente per esaltarle	Anatomia e fisiologia Disposizioni generali in materia di protezione della salute e sicurezza dei lavoratori Igiene ed Epidemiologia Elementi di Medicina e Chirurgia
Mettere in atto relazioni-comunicazione di aiuto con la persona e la famiglia	Esegue le proprie attività lavorative nel rispetto della riservatezza e privacy dell'utente/famiglia	Interagisce con tutte le persone provenienti dal contesto relazionale dell'utente fornendo loro sostegno	Agisce in modo consapevole nel rispetto delle diverse culture tenendo conto anche di tutte le abitudini specifiche legate all'età o credi religiosi diversi.	Sociologia Psicologia Elementi di Etica e Deontologia Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Interventi assistenziali rivolti alla persona-Elementi di base

FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA OSPEDALIZZATA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	. Attuare interventi di supporto e assistenza alla persona ospedalizzata e alla sua famiglia, lavorando in equipe in vista del soddisfacimento del bisogno di salute.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno della persona	Identifica le condizioni di rischio e le più comuni sindromi da prolungato allettamento/immobilità e favorisce il comfort ambientale	Comprende e riferisce alcuni dei più comuni sintomi di allarme che la persona può presentare	Definisce le modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazioni di problemi generali e specifici dell'utente e attua le misure di prevenzione previste	Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Anatomia e fisiologia Elementi di Medicina e Chirurgia Igiene ed Epidemiologia Disposizione generale in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute

FUNZIONE	ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Attuazione di interventi di carattere sanitario, nel rispetto delle competenze previste in cooperazione e collaborazione con il personale sanitario.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITÀ' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Realizzare attività semplici di supporto diagnostico terapeutico	Conosce i servizi e le modalità d'accesso di cui necessita la persona	Comprende ed esegue procedure conformante alla delega ricevuta volte al soddisfacimento dei bisogni della persona	Agisce in modo adeguato nelle situazioni di cura complesse, riconoscendo situazioni di emergenza e organizzando l'aiuto necessario	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Anatomia e fisiologia Elementi di Medicina e Chirurgia Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute
Esecuzione di attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale	Sostiene la persona nella gestione autonoma delle proprie attività	Educa al movimento e istruire la persona e /o il care giver sulle tecniche di mobilizzazione semplici	Educa all'uso corretto di presidi, ausili e attrezzature oltre al mantenimento di posture corrette	Anatomia e fisiologia Disposizione genere in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori Recupero e riabilitazione funzionale Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Elementi di Medicina e Chirurgia
Coadiuvare il personale sanitario nell'assistenza alla persona	Attua il piano assistenziale mediante gli interventi di competenza	Collabora attivamente nel lavoro in team, partecipando all'attuazione di sistemi di verifica degli interventi	Planifica e organizza il proprio lavoro, ponendo delle priorità in relazione alle attività da svolgere	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute

FUNZIONE	ESECUZIONE DI INTERVENTI TECNICI			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Attuazione di interventi di carattere sanitario, nel rispetto delle competenze previste in cooperazione e collaborazione con il personale sanitario.			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITÀ' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura	Realizza le attività pianificate, in relazione alle proprie competenze, nel rispetto della dignità della persona con riservatezza e privacy	Durante l'utilizzo, rileva segni e sintomi di alterazione rispetto alla definizione del bisogno assistenziale anche mediante scale di valutazione	Verifica e registra dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza	Elementi di medicina e chirurgia Elementi di etica e deontologia Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute
Gestione dei materiali di consumo e medicamenti	Effettua attività di pulizia/disinfezione/sterilizzazione dei materiali/dispositivi e la loro conservazione secondo la procedura in uso	Esegue di raccolta e stoccaggio dei rifiuti nel rispetto delle normative vigenti	Attua lo stoccaggio dei medicinali o altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione Disposizione generale in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori Elementi di farmacologia Igiene dell'ambiente e comfort ambientale Igiene ed Epidemiologia

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	Individua i sistemi informativi presenti nel servizio	Comprende le modalità di inserimento dati nel sistema informativo del servizio	Utilizza gli strumenti informatici per la trasmissione dei flussi informativi	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari e sociali Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	Sa utilizzare gli strumenti di lavoro comuni che vengono usati nel settore in cui opera	Collabora nelle procedure di ammissione e dimissione, preparando la documentazione necessaria ed eseguire le mutazioni, accoglienza e congedo della persona	Agisce come punto di riferimento per la persona e per i colleghi in relazione alle pratiche burocratiche/amministrative identificando i programmi di riferimento più adatti in base all'attività da svolgere	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari e sociali Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	Rispetta quanto stabilito nel progetto di Tirocinio	Trasmette le proprie competenze operative ai tirocinanti	Si pone come facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto mediante risorse, conoscenze teoriche ed esperienze idonee	Psicologia Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	Prevalenza nella pratica quotidiana alcuna qualità come l'autocritica, elaborazione dei vissuti e confronto costruttivo	Sviluppa la capacità di aggiornarsi e rivedere il proprio sapere alla luce di nuove scoperte scientifiche	Impara ad auto valutare il proprio livello di formazione su tematiche specifiche ed attua interventi per sopperire a tale mancanza	Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia

COMPETENZE SOCIO-SANITARIE

FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA FRAGILE-CRONICA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Eseguire un'assistenza per ripristinare, nei limiti delle proprie competenze, il benessere e l'autonomia della persona assistita con problemi cronici, disabilità, disturbi della salute mentale, dipendenza patologia, disagio sociale, in tutte le fasi della vita, compresa la terminalità			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Attuare misure di sostegno alla persona nelle attività della vita quotidiana	Assiste, nelle attività di base, l'utente in conformità ai bisogni e alla situazione	Mette in atto le tecniche per favorire l'alimentazione, espletamento delle funzioni fisiologiche, deambulazione e spostamenti, nel rispetto delle abitudini legate all'età, cultura e stato di salute	Supporta la persona assistita nello svolgimento delle attività di autocura, compresa l'assunzione della terapia con la supervisione dei professionisti sanitari	Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Dietologia Igiene ed Epidemiologia Organizzazione e metodologia dei servizi sociali e sanitari Elementi di Farmacologia Interventi Riabilitativi rivolti alla persona
Aiutare e sostenere la persona nelle attività di cura del corpo e dell'ambiente	Identifica i bisogni di igiene e sanificazione degli ambienti di vita	Assiste la persona nella cura della pulizia e manutenzione di arredi, attrezzature e conservazione degli stessi, riordino del materiale dopo l'assunzione dei pasti	Individua autonomamente i metodi e gli strumenti per la sanificazione ambientale nel domicilio della persona, in RSA o nelle altre strutture socio-sanitarie secondo i protocolli	Igiene ed Epidemiologia Igiene dell'ambiente e comfort ambientale Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute

FUNZIONE	ASSISTENZA ALLA PERSONA FRAGILE-CRONICA			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Eeguire un'assistenza per ripristinare, nei limiti delle proprie competenze, il benessere e l'autonomia della persona assistita con problemi cronici, disabilità, disturbi della salute mentale, dipendenza patologia, disagio sociale, in tutte le fasi della vita, compresa la terminalità			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Rapportarsi con dinamiche relazionali alla persona sofferente, disorientata e con disabilità	Individua le modalità relazionali da adottare per instaurare una comunicazione	Si orienta alla persona nel rispetto dei suoi valori, della cultura e autonomia	Attua la relazione di aiuto, e se necessario, coinvolgendo i professionisti della rete	Psicologia Igiene mentale e Psichiatria Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Elementi di Etica e Deontologia Organizzazione e metodologia dei sanitari Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Interventi rivolti alla persona con disabilità
Collaborare alle attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue	Identifica la rete dei servizi per mantenere le capacità cognitive e manuali	Comprende e attua le attività di animazione	Collabora al piano delle attività di rieducazione e recupero funzionale secondo procedure in uso	Recupero e riabilitazione funzionale Psicologia Psichiatria Interventi alla persona con disagio psichico Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità
Attuare le misure di prevenzione	Identifica e promuove le risorse dell'utente nei progetti di educazione alla salute	Collabora nei progetti di screening	Collabora nel processo di cura del paziente affetto da patologia conclamata	Igiene ed epidemiologia Elementi di Medicina e Chirurgia Informatica Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute Igiene ed Epidemiologia Igiene dell'ambiente e comfort ambientale

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITÀ' - LIVELLO 2	ABILITÀ' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	Individua i sistemi informativi presenti nel servizio	Comprende le modalità di inserimento dati nel sistema informativo del servizio	Utilizza gli strumenti informatici per la trasmissione dei flussi informativi	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione socio sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	Sa utilizzare gli strumenti di lavoro comuni che vengono usati nel settore in cui opera	Collabora nelle procedure preparando la documentazione necessaria ed eseguire le mutazioni, accoglienza e congedo della persona	Agisce come punto di riferimento per la persona e per i colleghi in relazione alle pratiche burocratiche/amministrative identificando i programmi di riferimento più adatti in base all'attività da svolgere	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari Organizzazione degli interventi sociali nell'area socio assistenziale Elementi di legislazione sanitaria Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia Elementi di diritto del lavoro e rapporto di dipendenza

FUNZIONE	SUPPORTO GESTIONALE, ORGANIZZATIVO E FORMATIVO			
DESCRITTORE "COMPETENZE"	Saper utilizzare il sistema informativo di competenza e competere alla formazione degli esordienti			
AMBITI DI ESPERIENZA	SOCIO-SANITARIO			
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI TRASVERSALI	ABILITA' - LIVELLO 1	ABILITA' - LIVELLO 2	ABILITA' - LIVELLO 3	CONOSCENZE
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	Rispetta quanto stabilito nel progetto di Tirocinio	Trasmette le proprie competenze operative ai tirocinanti	Si pone come facilitatore dell'apprendimento, fornendo supporto mediante risorse, conoscenze teoriche ed esperienze idonee	Psicologia Elementi di legislazione sanitaria e sociale Aspetti giuridici della professione Elementi di legislazione sanitaria ed aspetti giuridici della professione
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	Prevede nella pratica quotidiana alcuna qualità come l'autocritica, elaborazione dei vissuti e confronto costruttivo	Sviluppa la capacità di aggiornarsi e rivedere il proprio sapere alla luce di nuove scoperte scientifiche	Impara ad autovalutare il proprio livello di formazione su tematiche specifiche ed attua interventi per sopperire a tale mancanza	Aspetti giuridici della professione Elementi di Etica e Deontologia

I tre livelli di abilità dichiarati nelle precedenti tabelle, permettono di definire gli step di acquisizione delle competenze. Lo studente, al fine di conseguire l'attestato di Qualifica per Operatore Socio Sanitario, deve aver sviluppato tutti e tre i livelli di abilità.

ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI STUDI

Piano di studi

Di seguito, il piano di sviluppo dei moduli con le unità di apprendimento (UDA).

Modulo Trasversale

1	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
1.1	Anatomia e Fisiologia	13		13
1.2	Elementi di Medicina e chirurgia	14	4	18
1.3	Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	12	4	16
1.4	Igiene ed epidemiologia	10		10
1.5	Primo soccorso	10	8	18
1.9	Elementi di diritto del lavoro di dipendenza	9		9
1.10	Psicologia	8	5	13
1.11	Aspetti giuridici della professione	10		10
1.12	Elementi di Etica e Deontologia	5	5	10

Totale ore attività didattica	91
Totale ore laboratori/simulazioni	26
Totale ore complessive	117

Modulo Sanitario

A	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
A.1	Elementi di legislazione sanitaria	10		10
A.2	Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	10	5	15
A.3	Igiene dell'ambiente e comfort ambientale	10		10
A.4	Elementi di Farmacologia	10		10
A.5	Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute	15	20	35
A.6	Interventi riabilitativi rivolti alla persona	10	15	25

Totale ore attività didattica	65
Totale ore laboratori/simulazioni	40
Totale ore complessive	105

Modulo Socio Sanitario

B	Unità di apprendimento (UdA)	Ora di teoria	Ore Laboratorio /Simulazione	Totale ore
B.4	b.Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico	6	6	12
B.8	b.Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità	10		10

Totale ore attività didattica	16
Totale ore laboratori/simulazioni	6
Totale ore attività seminariali	0
Totale ore complessive	22

Tirocinio in ambito sanitario	190 ore
--------------------------------------	----------------

Di seguito sono riportate le attività integrative e di approfondimento (36 ore) da frequentare prima dell'esame finale in presenza di gap formativi.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/APPROFONDIMENTO		Totale Ore
Seminari	1.S.Aggiornamenti sull'organizzazione e gli interventi del Servizio Sociale	12
	2.S. Elementi di pediatria	5
	3.S. Interventi sanitari per l'infanzia	7
Laboratorio	4.L. Attività di approfondimento per la preparazione agli esami finali per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitario(laboratorio)	12

***ARTICOLAZIONE
TEORICA E LABORATORIALE DEI MODULI***

Articolazione teoria e laboratorio dei singoli moduli**Modulo trasversale**

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
91	26	0	117

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.1 Anatomia e Fisiologia	<p>Sistema muscolo-scheletrico.</p> <p>Struttura e tono muscolare, funzioni (movimento, posture); contrazione muscolare; principali muscoli del corpo.</p> <p>Sistema nervoso; organi, strutture e funzioni; midollo spinale, meningi, nervi, liquido cerebrospinale; sistema nervoso autonomo.</p> <p>Sistema cardio-vascolare; organi, strutture e funzioni; vasi sanguigni, ciclo cardiaco, frequenza cardiaca, pressione arteriosa; caratteristiche del sangue.</p> <p>Sistema respiratorio; organi, strutture e funzioni; tipi di respirazione, frequenza respiratoria.</p> <p>Sistema digerente; organi, strutture e funzioni; fegato, cistifellea, pancreas; digestione, assorbimento dei nutrienti; formazione eliminazione e caratteristiche delle feci, caratteristiche del vomito.</p> <p>Sistema urinario; organi, strutture e funzioni; formazione eliminazione e caratteristiche dell'urina; bilancio idrico, elettroliti, equilibrio acido-base.</p>	13
1.2 Elementi di Medicina e chirurgia	<p>I principali problemi di salute della popolazione in Italia.</p> <p>Definizione, alterazioni della fisiologia, segni e sintomi ,principali disturbi a carico della persona con:</p> <p>malattie neurologiche</p> <p>malattie cerebrovascolari</p> <p>malattie cardiovascolari</p> <p>malattie respiratorie</p> <p>malattie dell'apparato renale/escretorio</p> <p>malattie osteoarticolari</p> <p>malattie dimetaboliche</p> <p>malattie pediatriche</p> <p>malattie psichiatriche</p> <p>malattie oncologiche</p> <p>L'invecchiamento biologico e psicologico. Epidemiologia dei principali problemi di salute della popolazione anziana; la questione della polipatologia.</p>	14
	Contenuti Laboratorio	
	I fondamentali dei principali PDTA :BPCO, Diabete, Ictus, Scompenso, Ipertensione, Neoplasie colon, polmone, mammella e frattura femore . Analisi e discussione di casi applicati al contesto sanitario	4

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.3 Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	(Accordo Stato Regioni n. 221/CSR del 21 dicembre 2011) Formazione Specifica: infortuni, incidenti e infortuni mancati, D.P.I.- organizzazione del lavoro. Segnaletica, Emergenze, Procedure di esodo e incendi; Microclima e illuminazione; Ambienti di lavoro e movimentazione carichi Videoterminali; procedure organizzative di primo soccorso; cenni su Stress lavoro- correlato; lavoratrici madri Rischi meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature, Rischi fisici, Rumore, Vibrazioni, Radiazioni. Rischi chimici; nebbie-oli, Fumi-vapori-polveri; rischi cancerogeni; etichettatura; rischi da esplosione. Sorveglianza sanitaria; Rischi biologici; procedure su infortuni biologici; Stress lavoro-correlato. Movimentazione manuale carichi e pazienti.	12
	Contenuti Laboratorio	Ore
	Formazione Generale: Concetti di rischio, Danno, Prevenzione, Protezione, Organizzazione della prevenzione aziendale, Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, Organi di vigilanza, controllo e assistenza.	4
1.4 Igiene ed epidemiologia	Igiene: definizione e generalità. Effetti sulla salute umana dei fattori di rischio: ambiente di vita; inquinamento; interventi di modificazione dell'ambiente; inurbamento, rumore e smaltimento dei rifiuti; il microclima Microrganismi patogeni per l'uomo: caratteristiche, vie di trasmissione, infezioni e sue manifestazioni, la protezione; patogenicità, virulenza, comportamenti sociali e vaccinazioni. Epidemiologia: definizione e generalità Cambiamenti demografici e le ripercussioni per i servizi sanitari e sociali. Ospedali: collocazione, struttura, caratteristiche; rischi in ambiente ospedaliero, Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali (IA). I determinanti dello stato di salute; stili di vita; alimenti, alcol, tabacco e droghe. Epidemiologia delle malattie. Modalità di insorgenza delle malattie. Promozione della salute e prevenzione delle malattie: prevenzione primaria, secondaria (screening) e prevenzione terziaria. Vaccinazioni obbligatorie e facoltative Contaminanti e prevenzione del rischio; tossinfezioni, avvelenamenti, additivi; prevenzione	10

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<p>1.5 Primo soccorso</p>	<p>L'attivazione del sistema di soccorso- Riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scena dell'infortunio; accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato: funzioni vitali, stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia <p>Gli interventi di primo soccorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà • delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno • Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: • lipotimia, sincope, shock • edema polmonare acuto • crisi asmatica • dolore acuto stenocardico • reazioni allergiche • crisi convulsive • emorragie esterne post-traumatiche • tamponamento emorragico <p>I rischi specifici dell'attività svolta</p> <p>I traumi in ambiente di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lussazioni, fratture e complicanze • Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale • Traumi e lesioni toracico - addominali • Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale • Traumi e lesioni toracico - addominali 	10
	<p>Contenuti Laboratorio</p>	Ore
	<ul style="list-style-type: none"> • Principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. • Principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute • Principali tecniche di primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta. • Principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare - BLS-D • Principali tecniche di tamponamento emorragico • Principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato <p>Principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologico</p>	8

UDA	Contenuti Teoria	Ore
1.9 Elementi di diritto del lavoro di dipendenza	<p>Evoluzione Storica e Fonti del Diritto del Lavoro, Il Mercato del Lavoro e il Job Act, Diritti e Doveri del lavoratore (pari opportunità, lavori usuranti e lavoro notturno, ecc.), Le Rappresentanze Sindacali, evoluzione storica e attuale ruolo. Il Contratto Collettivo e il Contratto Individuale, tipologie, Il Lavoro Subordinato, il lavoro autonomo, differenze, Le fasi del rapporto di lavoro subordinato. Forme di Flessibilità del lavoro Modalità e Tecniche per la ricerca del lavoro Il Curriculum, il Curriculum Vitae Europeo EUROPASS</p> <p>La tutela previdenziale del lavoratore e la tutela processuale dei diritti del lavoratore, Il Pubblico Impiego, la Riforma, il rapporto di Pubblico Impiego La riforma della Pubblica Amministrazione L'OSS, stato giuridico, Ambiti/Settori di Attività e la sua posizione all'interno delle Cooperative Sociali – Il quadro contrattuale</p>	9
1.10 Psicologia	<p>La relazione di aiuto: definizione e caratteristiche (accettazione incondizionata, considerazione positiva, empatia). Caratteristiche della relazione di aiuto operatore-utente-famigliari La malattia e le reazioni della persona/famiglia. Fattori che influenzano la risposta all'evento: disease, illness Meccanismi di difesa alla malattia: negazione, regressione, proiezione, rimozione Coping: definizione, modalità del far fronte da parte dell'assistito e della famiglia. La malattia nella vita sociale: le reti di supporto informali (amicale, sociale) e formali Risposte emozionali e comportamenti dell'operatore di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte. Psicologia nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, domiciliare, infantile, con l'anziano, con la persona con handicap/disabilità Stress da lavoro -correlato, burn-out: definizioni e manifestazioni</p>	8
	Contenuti Laboratorio	Ore
	Attività esperienziali relative a: dinamiche nel lavoro di gruppo	5

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<p><u>1.11</u> Aspetti giuridici della professione</p>	<p>Aspetti giuridici delle professioni sanitarie e sociali Il profilo dell'operatore socio sanitario: Ruolo e funzioni Analisi delle competenze Inserimento nelle organizzazioni del lavoro Le attribuzioni ed i livelli di competenza Attività proprie, attività superiori ed inferiori e ordini di servizio La delega La responsabilità: professionale, civile, disciplinare Le leggi sulla privacy e le ripercussioni sull'assistenza I principali reati a carico del personale: L'esercizio abusivo di professione Rivelazioni del segreto professionale e rivelazione del segreto d'ufficio Lesioni personali La violenza privata Il sequestro di persona L'interruzione di pubblico servizio</p>	<p>10</p>
<p><u>1.12</u> Elementi di Etica e Deontologia</p>	<p>Bioetica e deontologia: definizioni; analisi di comunaltà e differenze. La deontologia e i Codici Deontologici delle professioni socio-sanitarie (infermiere e ass. sociale). La deontologia dell'Oss: una possibile definizione. Il Codice di comportamento dei dipendenti della PA. La bioetica: definizione, nascita, evoluzione in Italia. Le ricadute della bioetica nella quotidianità dei servizi socio-sanitari: L'evoluzione dei diritti in sanità: da paziente a consumatore informato. Il segreto professionale: un obbligo non solo giuridico. I Comitati Etici Locali: il supporto all'èquipe per le decisioni importanti. Il consenso informato: definizione, nascita, evoluzione in Italia. Il consenso per le prestazioni assistenziali. La contenzione fisica: definizione, implicazioni deontologiche del trattamento contenitivo. L'assistenza alla persona in fase terminale: implicazioni deontologiche. Analisi della responsabilità professionale dell'Oss con particolare riferimento a: consenso informato per le prestazioni assistenziali contenzione fisica assistenza a persone fragili assistenza alla persona in fase terminale</p>	<p>5</p>
	<p>Contenuti Laboratorio</p>	<p>Ore</p>
	<p>Analisi della responsabilità professionale dell'Oss con particolare riferimento a: consenso informato per le prestazioni assistenziali contenzione fisica assistenza a persone fragili assistenza alla persona in fase terminale</p>	<p>5</p>

Modulo Sanitario

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
65	40	0	105

FUNZIONE 1: Assistenza alla persona ospedalizzata

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Assistere la persona ospedalizzata nelle attività quotidiane e di igiene personale		X	X
Mettere in atto relazioni-comunicazione di aiuto con la persona e la famiglia		X	X
Osservare e collaborare alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno della persona	X	X	X
Realizzare attività semplici di supporto diagnostico terapeutico	X		
Esecuzione di attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale		X	X
Coadiuvare il personale sanitario nell'assistenza alla persona		X	
Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura	X	X	X
Gestione dei materiali di consumo e medicinali	X	X	X

FUNZIONE 2: Esecuzione di interventi tecnici

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Realizzare attività semplici di supporto diagnostico terapeutico	X		
Esecuzione di attività finalizzate al mantenimento delle capacità psicofisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale		X	X
Coadiuvare il personale sanitario nell'assistenza alla persona		X	
Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura	X	X	X
Gestione dei materiali di consumo e medicinali	X	X	X

FUNZIONE 3 2: Supporto gestionale, organizzativo e formativo

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	X		
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	X	X	X
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	X		X
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento	X		

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<u>A.1</u> Elementi di Legislazione Sanitaria	<p>Cenni di Diritto Pubblico e organizzazione dello Stato, SSN e SSR, nascita ed evoluzione; l'attuale stato dell'arte. L'articolazione statale e regionale specificatamente in ambito sanitario.</p> <p>L'azienda sanitaria locale e l'azienda ospedaliera: definizioni, caratteristiche specifiche. I LEA, il PSN e il PSR: strumenti attuativi.</p> <p>Le Professioni Socio Sanitarie e sue interazioni con l'OSS.</p> <p>La responsabilità dell'OSS: professionale, civile, penale, amministrativo/disciplinare.</p>	10
<u>A.2</u> Organizzazioni e e metodologia dei servizi sanitari	<p>I sistemi organizzativi delle professioni sanitarie nelle aziende.</p> <p>Il Servizio Infermieristico-Ostetrico e Tecnico nell'azienda sanitaria: definizione e articolazione, con particolare riferimento alla normativa toscana.</p> <p>I principali modelli organizzativi del lavoro.</p> <p>La Rete Ospedaliera/Dipartimentale e Territoriale.</p> <p>Il team assistenziale nei servizi sanitari: integrazione e lavoro per obiettivi.</p> <p>I principali strumenti per l'organizzazione del lavoro: (mission, job description, procedure, istruzioni di lavoro, piani di attività. Organizzazione e qualità dell'assistenza).</p> <p>Gli strumenti per la programmazione dell'intervento assistenziale: PDTA. Gli strumenti e sistema documentale dell'assistenza.</p> <p>Il rispetto della privacy e l'accesso differenziato alla documentazione clinico-assistenziale.</p>	10

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
<u>A.2</u> Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	Analisi del Profilo dell'OSS: ambiti di intervento, contesto sociale e sanitario, figure professionali di riferimento, prestazioni attribuibili e strumenti organizzativi di dichiarazione delle prestazioni affidate all'Oss	5

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<u>A.3</u> Igiene dell'ambiente e comfort ambientale	<p>L'igiene dell'operatore e la cura del sé: cura del corpo, gestione della divisa, il lavaggio delle mani.</p> <p>Cenni sulla struttura ospedaliera: unità di degenza, zone dedicate, servizi di supporto, infrastrutture tecniche, percorsi.</p> <p>Disposizione di arredi ed ausili a domicilio ed in ambito comunitario. Gestione dell'unità di vita in ambito comunitario.</p> <p>L'Oss e le buone pratiche per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza. Il comfort alberghiero: definizione e caratteristiche; orientamento all'utente dei servizi sociosanitari.</p> <p>La tutela degli spazi collettivi</p> <p>La prevenzione delle cadute e degli incidenti domestici.</p> <p>L'attività dell'OSS nella cura e igiene degli ambienti confinati: gestione del microclima sanificazione a livello ospedaliero, comunitario e domiciliare</p> <p>Gestione dei disinfettanti e metodi di sterilizzazione</p> <p>Trasporto dei materiali in una struttura sanitaria (biancheria, materiale biologico, rifiuti ecc..)</p>	10
<u>A.4</u> Elementi di farmacologia	<p>Definizione di principio attivo</p> <p>Valutazione oggettiva del rapporto rischio/beneficio Efficacia e tossicità di una molecola. Principali forme farmaceutiche e galeniche con le relative vie di somministrazione Effetti collaterali e eventi avversi. Farmaco-allergia e idiosincrasia Tolleranza e dipendenza fisica e psichica.</p> <p>Distribuzioni dei farmaci nell'organismo: assorbimento ed eliminazione.</p>	10

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<p><u>A.5</u> Interventi Assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute</p>	<p>Assistenza alla persona con problemi respiratori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del macroclima • Prestazioni in favore della respirazione, rilevazione degli atti respiratori • Facilitazione del drenaggio di secrezioni • Segni e sintomi di alterazione dell'attività • Procedure e protocolli per raccolta dell'escreato e trasporto in laboratorio • Collaborazione nel controllo dell'O2 terapia <p>Assistenza alla persona con problemi di alimentazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione ad una composizione di dieta e idratazione equilibrata • Composizione dei pasti per l'assistito non autosufficiente • Gestione delle prenotazioni e sporzionamento nei pasti in comunità • Aiuto per l'assunzione dei pasti di persona non autosufficiente e con difficoltà di masticazione. Attuazione degli interventi , su pianificazione infermieristica, per l'assistenza alla persona con lieve disfagia • Controllo dell'alimentazione tramite PEG e SNG • Rilevazione del peso corporeo e altezza. Rilevazione dell'idratazione e bilancio idrico • Rilevazione BMI e strategie per favorire il corretto apporto di liquidi /alimenti. <p>Assistenza alla persona con problemi intestinali / urinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione del microclima, educazione per prevenire e limitare la stipsi • Educazione per prevenire e limitare le difficoltà urinarie • Strategie per favorire/ incrementare l'eliminazione intestinale ed urinaria • Rilevazione di alterazioni urinarie e intestinali • Segni e sintomi di alterazione dell'attività • Raccolta e trasporto di campioni di materiale • Collaborazione della gestione delle stomie urinarie/intestinale e gestione del CV <p>Assistenza della persona con problemi di mobilitazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazione per ridurre gli effetti della ridotta mobilitazione, strategie per incrementare il movimento, Collaborazione alla prevenzione delle UDP e sindrome da immobilizzazione • Procedure e protocolli per la medicazione delle UDP (I e II livello) • Utilizzo dei presidi e prestazioni di posizionamento terapeutico • Strategie per garantire la sicurezza alla persona disorientata <p>Assistenza al fine vita:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di qualità di vita e cure palliative • Collaborazione nella gestione e rilevazione del dolore • Composizione della salma nelle principali culture/religioni • Normativa su espianto di organi e tessuti • Facilitazione del contatto fra morente e famiglia con dialogo supportivo 	<p>15</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione degli interventi assistenziali di competenza all'aiuto all'assunzione dei farmaci per via naturale nella persona cosciente: principi, vie di somministrazione dei farmaci e regole generali da osservare 	
--	---	--

UDA	Contenuti Laboratorio	Ore
A.5 Interventi Assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sulla respirazione efficace ed esecuzione di tecniche per favorire tale pratica • Preparazione del materiale per O2 terapia • Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sull'alimentazione e aiuto al paziente non autosufficiente o disfagico • Controllo dell'alimentazione per via enterale con SNG o PEG • Controllo del BMI, bilancio idrico e diario alimentare • Assistenza alla persona con nausea e vomito • Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sull'eliminazione urinaria e fecale e all'utilizzo dei presidi non invasivi per l'incontinenza inserimento e gestione del condom • Preparazione del materiale per clisteri evacuativi collaborazione con l'infermiere. • Esecuzione di clisteri evacuativi a basso volume (senza uso di sonda) • Collaborazione nella gestione del CV o con stomia intestinale/urinaria: rilevazione delle caratteristiche quali/quantitative delle urine e cambio della sacca della stomia <p>Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevazione e registrazione dei PV con apparecchi elettronici ove previsti (PA, FR,FC,TC) e del DOLORE CON SCALE VALUTAZIONE • utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso (GLUCOMETRO, SATURIMETRO, SPIROMETRO ELETTRONICO) • Collaborazione nella preparazione del paziente e del materiale per l'utilizzo di semplici apparecchi elettromedicali e attuazione della pianificazione infermieristica (Elettrocardiografo) • Attuazione della pianificazione infermieristica e collaborazione nel controllo della persona con drenaggio • Collaborazione nella gestione del CV o con stomia intestinale/urinaria • Rilevazione delle caratteristiche quali/quantitative delle urine e cambio della sacca della stomia • Orientamento e informazioni all'assistito e care giver sulla cura di sé e igiene personale 	20

--	--	--

UDA	Contenuti Teoria	Ore
<p>A.6 Interventi riabilitativi rivolti alla persona</p>	<p>La riabilitazione: definizione, principi e tecniche Informazione/educazione all'igiene posturale; fattori di rischio e prevenzione Definizione di: postura, mobilizzazione, posizionamento (posture terapeutiche), spostamenti, trasferimenti Ausili per mantenere/aumentare il grado di autonomia Tecniche di mobilizzazione per favorire il movimento nell'anziano Tecniche di riabilitazione funzionale per la persona con disabilità motoria, intellettuale, uditiva, visiva. I fondamentali riabilitativi ai principali PDTA.</p>	10
	Contenuti Laboratorio	Ore
	<p>Orientamento e informazioni all'assistito/caregiver sulla mobilizzazione/deambulazione Trasferimento letto-poltrona e poltrona-letto Trasferimento letto-barella e barella-letto Tecniche di mobilizzazione nell'ambito delle più comuni patologie ortopediche Tecniche per deambulazione assistita, utilizzo delle stampelle, del tripode e del deambulatore Utilizzo dei presidi per la mobilizzazione</p>	15

Modulo Socio – Sanitario

Ore Teoria	Ore Laboratorio /simulazioni	Ore di tirocinio	Totale ore
16	6	0	22

FUNZIONE 1: Assistenza alla persona fragile - cronica

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Attuare misure di sostegno alla persona nelle attività della vita quotidiana		X	X
Aiutare e sostenere la persona nelle attività di cura del corpo e dell'ambiente		X	X
Rapportarsi con dinamiche relazionali alla persona sofferente, disorientata e con disabilità		X	
Collaborare alle attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue	X	X	X
Attuare le misure di prevenzione	X	X	X

FUNZIONE 2: Supporto gestionale, organizzativo e formativo

ATTIVITA'/OBIETTIVI	Campi di apprendimento		
	Conoscenza	Abilità	Autonomia/ responsabilità
Contribuire al sistema informativo per la continuità assistenziale	X		
Utilizzare strumenti informativi di uso comune (Documentazione sanitaria) per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio	X	X	X
Concorrere, nel rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini e alla loro valutazione	X		X
Collaborare alla definizione dei propri bisogni di	X		

formazione e frequenta corsi di aggiornamento			
---	--	--	--

UDA	Contenuti Teoria	Ore
B.4b Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico	I servizi sanitari per la persona con disagio psichico/psichiatrico. Il lavoro in equipe e l'approccio integrato. La qualità di vita nei servizi residenziali per pazienti psichiatrici. Il ruolo della famiglia e della rete di supporto. Lo sviluppo delle capacità residue per la cura di sé, con particolare riferimento alla socializzazione. L'intervento dell'OSS per la persona con disagio psichico/psichiatrico in riferimento a cura del sé, alimentazione, eliminazione, mobilità e spostamenti, affettività e sessualità, comunicazione relazione. Interventi di comfort per migliorare la qualità dell'ambiente di vita in residenza, domicilio, ospedale.	6
	Contenuti Laboratorio	Ore
	Terapia occupazionale Intervento dell'OSS nei servizi di salute mentale e per le dipendenze (nella fascia adolescenziale e adulta) Facilitazione alla cura di se per il soggetto psichiatrico, motivandolo, informandolo e dimostrandogli attenzioni di cura	6

UDA	• Contenuti Teoria	Ore
B.8b Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> • I modelli organizzativi dei servizi e piani integrati di zona L'equipe, l'approccio multidimensionale, la programmazione degli interventi assistenziali, i livelli d'integrazione Competenze dell'OSS nei servizi per l'assistenza alla persona con handicap, L'integrazione con il gruppo di lavoro Le tecniche di comunicazione nei confronti della persona con disabilità/famiglie in base alle tipologie di handicap motorio, intellettivo, uditivo, visivo, relazionale: Competenze dell'OSS per garantire il comfort ambientale • Alterazioni delle attività di vita e tecniche specifiche per l'assistenza alla persona con handicap motorio, intellettivo, uditivo, visivo, relazionale: • Cura del sé, alimentazione, ritmo sonno veglia, • Eliminazione, alterazioni dell'alvo intestinale • cadute e contenzione fisica: mezzi e tecniche di utilizzo • Affettività e sessualità 	10

<ul style="list-style-type: none"> • Aiuto all'assunzione di farmaci • Rischi del personale • Cenni sulle principali discipline del benessere per il miglioramento della qualità di vita: l'attività • occupazionale e "gli interventi assistiti con gli animali (IAA)". 	
--	--

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/APPRONDIMENTO

Seminari/ Laboratorio	Contenuti	Ore
1.S. Aggiornamenti sull'organizzazione e sugli interventi del Servizio Sociale	Il servizio sociale e politiche sociali <ul style="list-style-type: none"> • Il dipartimento sociale: organizzazione e funzioni • Le professioni nei servizi sociali • Le competenze dell'Oss in ambito sociale • Metodologia e strumenti di lavoro Gli interventi sociali nelle principali aree assistenziali (anziani, disabilità)	12
2.S. Elementi di Pediatria	Approfondimenti sui principali percorsi nell'area pediatrica	5
3.S. Interventi sanitari per l'infanzia	I modelli organizzativi dei servizi per l'infanzia. I principali interventi assistenziali rivolti al neonato e al bambino	7
4.L. Attività di approfondimento per la preparazione agli esami finali per il conseguimento della qualifica Operatore Socio Sanitario	Analisi di casi socio sanitari e dei contesti organizzativi. Applicazione delle competenze gestuali (simulazioni)	12

Il Direttore del corso, per le attività seminariali, tenuto conto delle ore e dei contenuti, valuta l'affidamento dell'insegnamento anche a più docenti.

METODOLOGIE E ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TIROCINIO

Metodologie e attività formative del tirocinio

Il **tirocinio** è un periodo di orientamento e formazione, non si configura come un rapporto di lavoro, né corrisponde alcuna retribuzione o altre agevolazioni.

Tale esperienza, permette di acquisire una formazione:

Obiettivi generali del tirocinio professionale	
Formazione tecnico professionale	Lo studente apprende il “ <i>saper fare</i> ” nel rispetto delle previste competenze tecnico- operative (gestuali), intellettuali (cognitive) e relazionali in linea con gli standard minimi per esercitare la professione. La compenetrazione fra sapere teorico acquisito dallo studente e il sapere pratico del proprio tutor, trasforma così la conoscenza in competenza.
Formazione strumentale	Lo studente impara ad utilizzare gli strumenti e i dispositivi specifici della professione
Formazione organizzativa	Lo studente inizia a pianificare il proprio lavoro per imparare a gestire autonomamente le attività e iniziare ad essere responsabile del proprio percorso formativo e del proprio operato in conformità al proprio profilo professionale.
Formazione comportamentale	Lo studente impara a comprendere l'ambiente di lavoro in cui dovrà esercitare la professione, le norme di comportamento e a relazionarsi con tutti i professionisti sanitari

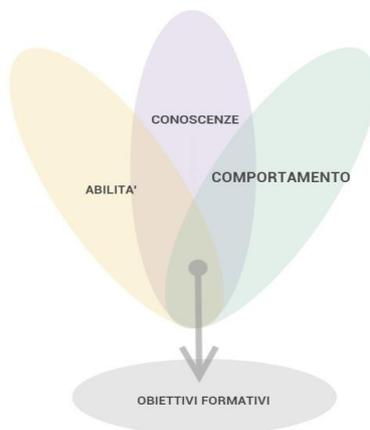


Figure 4: Struttura delle competenze necessarie per acquisizione degli obiettivi formativi

Il progetto di tirocinio, finalizzato all'acquisizione delle competenze indicate nella DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE (pag.5), è elaborato per l'ambito **SANITARIO, secondo i seguenti principi:**

Attività da apprendere mediante l'esperienza	<p>Il tirocinio deve essere inteso come un modello di apprendimento pratico dove lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere immerso nel contesto lavorativo in modo da apprendere le capacità di affrontare le reali problematiche professionali sulla base di situazioni concrete • Osservare e riflettere sulle attività svolte dai professionisti • Aver la possibilità di mettersi alla prova nelle attività, assumendo progressivamente sempre più responsabilità • Essere supervisionato da un tutor esperto, che si assume la responsabilità di facilitatore nel processo di apprendimento
Responsabilizzazione dello studente	Lo studente partecipa in modo attivo nella definizione dei propri obiettivi, identificando e riconoscendo con il tutor eventuali lacune teoriche o pratiche da colmare. Con il formatore, inoltre, partecipa in maniera autocritica alla valutazione alla fine di ogni percorso.
Tutorialità	Il tutor deve essere una figura sempre presente nel percorso formativo del proprio studente in modo da supervisionare e facilitare tutti i processi di apprendimento. Inoltre, tale figura, deve permettere allo studente di affrontare situazioni uniche e complesse in modo da promuovere una riflessione su quello che viene svolto e le sue modalità
Trasparenza del processo di valutazione	<p>Gli studenti devono essere informati sui parametri che saranno utilizzati per valutare la loro esperienza di tirocinio, prima dell'avvio di questa.</p> <p>Nel caso in cui, lo studente non raggiungesse gli standard previsti, deve essere informato della situazione e della motivazione che ha portato a questo, prima della valutazione finale (valutazione di tirocinio intermedia)</p>

Il percorso di tirocinio

Il tirocinio prevede un impegno di 190 ore e deve svolgersi in ambito sanitario, privilegiando l'area ospedaliera.

L'esperienza, deve essere programmata, in un unico periodo, al termine dei tre moduli (trasversale, sanitario e socio sanitario).

Il monte ore indicato è da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere gli obiettivi previsti, la cui frequenza deve essere certificata sul libretto dello studente a cura del tutor.

Il libretto personale dello studente dovrà essere compilato in ogni sua parte ed essere costantemente aggiornato dalla struttura formativa e riportare integralmente i giudizi e le valutazioni sotto la diretta responsabilità del Direttore del corso.

Come epilogo di ogni esperienza, lo studente esegue un **elaborato di tirocinio** utilizzando la modalità "*learning by doing*". Quest'ultimo è un elaborato redatto dal tirocinante stesso, nel quale fornisce un resoconto dell'attività svolta illustrando il suo cammino di competenze.

L'obiettivo di questo metodo è di incentivare lo studente a cimentarsi sugli argomenti affrontati nell'ambito di un piano di azione e nella loro contestualizzazione nei determinati ambienti dove si trova ad agire.

Le fasi che definiscono il project work vengono di seguito elencate:

1. Individuare un tema o un fenomeno di interesse per lo studente con il quale definisce il progetto, da concordare con il tutor dell'ente ospitante.
2. Individuare un obiettivo specifico coerente con il contesto lavorativo e che costituisca un programma d'azione
3. Definizione del metodo e degli strumenti di lavoro fondamentali per la stesura del piano d'azione
4. Formalizzare l'elaborato con gli elementi essenziali delle fasi precedente e una proposta di valutazione del Project work

È evidente che i ruoli tradizionali di Formatore e discente, vengono scardinati, prevedendo una parità delle parti e una negoziazione sul progetto.

Tale metodologia, permette di rendere lo studente responsabile dell'atto formativo e autonomo nel suo apprendimento. Se eseguito in gruppo, il project work, permette anche di imparare la cooperazione con gli altri, di scegliere le strategie più adatte per raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il **tutor di tirocinio** ha un ruolo di massima responsabilità intellettuale, etica e professionale in quanto ha il compito di trasmettere i modelli professionali e di orientare lo studente verso le corrette modalità operative in base anche al vissuto professionale.

Si riportano a seguire le principali funzioni e attività di tale figura:

- Contribuire alla realizzazione dei percorsi di tirocinio collaborando con la sede formativa
- Crea le condizioni necessarie per lo svolgimento del tirocinio, affinché lo studente possa vivere delle esperienze significative per la professione, configurando una vera e propria comunità di apprendimento.
- Agisce un modello tutoriale atto al raggiungimento degli obiettivi di tirocinio in relazione alle risposte dello studente relativamente all'apprendimento clinico professionalizzante.
- Deve presidiare il processo di apprendimento dello studente, accompagnandolo verso il raggiungimento degli obiettivi formativi e facilitando l'apprendimento.
- Contribuisce alla valutazione dell'apprendimento, favorisce spazi di rielaborazione dell'esperienza e fornisce feedback sistematici

II SISTEMA DI VALUTAZIONE

Il sistema di valutazione e l' esame finale di qualifica

Al termine di tali moduli, previa attestazione della reale frequenza e superamento delle prove sia per le unità di apprendimento che per la formazione applicata sul campo (Laboratorio e Tirocinio), lo studente sostiene un esame finale al fine di valutare le competenze teorico/pratiche acquisite sulle diverse tematiche assistenziali trattate.

Premesso che, l'esercizio della competenza passa attraverso operazioni mentali complesse, che permettono di determinare e realizzare delle azioni relativamente adatte alla situazione, è incongruo ritenere che la valutazione delle competenze possa svolgersi ancora attraverso la somma algebrica delle diverse verifiche. Quest'ultime, infatti, valutano esclusivamente conoscenze e abilità, ma che spesso sono slegate da un compito o un problema contestualizzato.

Alla luce di quanto esposto, è necessario che la valutazione avvenga per competenze ed usufruisca di una griglia unitaria di valutazione.

Di seguito la tabella, riportante le modalità di valutazione.

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALUTAZIONE	REQUISITI PER LA PROMOZIONE
<p>1)TEORIA</p> <p><i>Per ciascuna UDA, sono previste prove di valutazione dell'apprendimento relative agli obiettivi di competenza.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze complete dell'argomento - Applicazione delle conoscenze alle situazioni reali con valutazione della soluzione più adeguata - Esecuzioni di analisi corrette e sintesi coerenti esprimendo valutazioni personalmente argomentate 	<p>Al fine di valutare il corretto rapporto tra apprendimento e articolazione del percorso formativo, per ogni UDA, sono definite le metodologie e modalità di valutazione con l'indicazione delle competenze acquisite, attraverso la descrizione in specifico di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipologia di prova/prove per ogni UDA. (sono previste due prove per le UDA che hanno un numero di ore > a 20) - tempi di somministrazione; - output (criteri per monitorare le valutazioni in itinere). - Per le UDA 1.5- A.2-A.5, il superamento della prova teorica è propedeutica alla relativa attività di laboratorio. - Il punteggio previsto è da 0 a 100 	<p>Sono ammessi all'esame finale gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nelle differenti UDA e che sono in regola con la frequenza

ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO	- ELEMENTI DI VALUTAZIONE	SCALA DI VALUTAZIONE	REQUISITI PER LA PROMOZIONE
<p>2) LABORATORIO</p> <p><i>Sono previste prove di valutazione nell'ambito dei laboratori relativi alle seguenti UDA:-1.5-A.2-A.5</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi di apprendimento - Indicatori di performance, corrispondenti al livello di abilità raggiunta per ciascuna competenza <p>Il superamento della prova di laboratorio è propedeutica e vincolante per l'accesso all'attività di tirocinio.</p>	<p>Il punteggio previsto è da 0 a 100</p>	<p>Sono ammessi all'esame finale gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nelle attività di laboratorio previste e che sono in regola con la frequenza
<p>3) TIROCINIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto di tirocinio: setting assistenziale in cui lo studente ha operato - Obiettivi di apprendimento/competenze - <u>Indicatori di performance</u>, corrispondenti al livello di abilità raggiunta dallo studente per ciascuna competenza. <p>Le abilità, suddivise in 3 livelli, rappresentano il criterio di performance da utilizzare per la valutazione delle competenze acquisite.</p>	<p>Il punteggio previsto è da 0 a 100</p>	<p>Sono ammessi all'esame finale gli studenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno riportato una valutazione almeno sufficiente (60/100) nei differenti ambiti di tirocinio che sono in regola con la frequenza

Lo scopo della valutazione nelle 3 differenti attività di apprendimento sono i seguenti:

- Guidare e motivare l'apprendimento
- Favorire un feedback sui punti di forza o di debolezza dello studente
- Facilitare delle strategie per migliorare le proprie prestazioni
- Monitorare e registrare i progressi
- Monitorare la qualità e il successo del programma di studi
- Mantenere degli standard di competenza professionale
- Certificare la competenza dello studente nei confronti dell'utenza

A conclusione del percorso, dopo aver superato tutte le precedenti valutazioni con una performance minima prevista, lo studente può accedere alla prova finale

L'ammissione all'esame finale è disposta dal collegio dei docenti ed è subordinata

- Al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni previste
- Alla regolare frequenza a tutte le attività formative

Non sono ammessi gli studenti che abbiano riportato un numero di assenze superiori al 10% del monte ore complessivo.

Come per l'attestazione delle ore di tirocinio eseguite, anche la frequenza alle lezioni e alle esercitazioni pratiche deve essere documentata con rilevazione delle presenze.

L'esame finale per il conseguimento di qualifica per Operatore Socio Sanitario, si articola in una prova teorica relativa ai contenuti trattati nelle attività didattiche e in una prova pratica che consiste nella simulazione di un intervento di assistenziale. La **prova teorica si svolge mediante una prova orale (discussione di un caso assistenziale) relativo ai contenuti appresi nelle differenti UDA.**

La **prova pratica** è costituita dalla simulazione di una possibile scenario lavorativo dove lo studente dovrà eseguire una dimostrazione pratica. Le prove di simulazione, già precedentemente individuate, verranno estratte dallo studente in sede di esame.

La simulazione dovrà mettere in evidenza:

- Le caratteristiche dell'intervento
- Le prestazioni da effettuare
- Le metodologiche di lavoro attuabili
- Le capacità razionali
- Le risorse necessarie
- I soggetti della rete da attivare con le relative modalità
- L'organizzazione complessiva dell'intervento
- La trasmissione della documentazione e la relazioni tra operatori con il servizio

La Commissione di esame finale, nominata per ogni sede dei corsi dal legale rappresentante dell'Ente titolare, è costituita da:

- il Direttore del Corso che la presiede;
- un Docente del corso;
- un Formatore/Tutor del corso;
- un esperto del settore sanitario, designato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche OPI competente per territorio, ovvero dall'Ordine Interprovinciale della Professione di Ostetrica competente per territorio;
- un esperto del settore sociale designato dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali.

La valutazione delle prove di esame è espressa in centesimi (0-100).

Il punteggio minimo di ciascuna delle due prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100. Si riporta a seguire la composizione percentuale delle diverse prove, che costituiscono il voto finale:

Valutazione	Costituzione	Peso sul punteggio finale
Valutazione del percorso formativo	Media delle valutazioni delle singole materie dell'unità di apprendimento didattico	Peso sul punteggio finale 25 %
Valutazione del Tirocinio	Valutazione di tirocinio raggiunta	Peso sul punteggio finale 25%
Valutazione dell'esame finale	Media fra le valutazioni della prova teorica (peso sulla prova complessiva 25%) e pratica (peso sulla prova complessiva (25%)	Peso sul punteggio finale 50%

Nel caso lo studente sia valutato negativamente, la Commissione dovrà motivare tale giudizio evidenziando le specifiche lacune formative. L'ente o struttura formativa rilascia allo studente che supera l'esame finale un attestato di qualifica conforme al format predisposto dalla Regione Toscana, ed il libretto personale (portfolio).

Allegato c)**LOGO AZIENDA SANITARIA****ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE***Berufsbezeichnungszeugnis / Attestation de qualification professionnelle / Vocational training certificate***DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA***Qualifizierungsbezeichnung / Dénomination de la qualification / Qualification Name***OPERATORE SOCIO SANITARIO**

ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22/02/01" Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione"

CONFERITO AL CANDIDATO*Dem Kandidaten erteilt / Attribui au candidat / Awarded to the candidate***nato/a a***Geboren in/Né à/Born in***il***Am/Le/On***STRUTTURA FORMATIVA***Bildungsbetrieb / Structure de formation / Vocational Training Institution***AZIENDA SANITARIA.....****IL RAPPRESENTANTE LEGALE***Der Direktor der Bildungsfachschule / Le Directeur de la structure de formation / Vocational Training Institution Director*

.....

REGIONE TOSCANA**DIREZIONE****L'ESPERTO DEL SETTORE SANITARIO***Der Gesundheitsexperte/L'expert du secteur sanitaire/Expert on sanitary field**Dott.*

.....

L'ESPERTO DEL SETTORE SOCIALE*Der Sozialexperte/L'expert du secteur social/Expert on social field**Dott.*

.....

Luogo, data

Il corso è disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____
 Il curriculum formativo è approvato con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ (allegato __)

1. Denominazione del profilo*Bezeichnung des Profils / Dénomination du profil / Profile name*

2. Descrizione del profilo professionale*Beschreibung des Berufsprofils / Description du profil / Professional profile description*

3. Competenze acquisite*Erworbenene Kompetenzen / Compétence acquises / Acquired competences***- essenziali (Diritto del lavoro, Organizzazione Aziendale)***Grundkompetenzen (bezüglich auf Englisch, Informatik, Arbeitsrecht, Betriebsorganisation) / De base (concernant Anglais, Informatique, Droit du travail, Organisation d'une entreprise) / Basic (about English, Computer science, Labour law, Business management)*

- trasversali (Area Gestione, Area Innovativa, Area Relazionale)*Zusätzliche Kompetenzen (Führungsbereich, Erneuerungsbereich, relationaler Bereich) / Transversales (Air gestionnaire, Air innovation, Air relationnel) / Transversal (Management Area, Innovation Area, Relational Area)*

- tecnico-professionali*Technisch-berufliche Kompetenzen / Technico-professionnelles / Technical-professional*

4. Durata del percorso formativo*Dauer des Kurses / Durée du cours / Course length*

5. Descrizione delle unità formative*Beschreibung der Bildungseinheiten / Description des unités formatives / Formative units description*

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

6. Tirocinio:*Stunden der Praktika / Heures de apprentissage / Training hours*

7. Valutazione dell'apprendimento:*Lernen auswertung / Evaluation de l'apprentissage / Learning evaluation*

LOGO AZIENDA SANITARIA

ATTESTATO N. _____
Zeugnis Nr. / Attestation n. / Certificate N.

Rilasciato il _____
Erworben am / Obtenu le / Achieved on

Il Direttore del Corso della sede _____
Dott.

Allegato D)**LOGO AZIENDA SANITARIA****ATTESTATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE***Berufsbezeichnungszeugnis / Attestation de qualification professionnelle / Vocational training certificate***DENOMINAZIONE DELLA QUALIFICA***Qualifizierungsbezeichnung / Dénomination de la qualification / Qualification Name***OPERATORE SOCIO SANITARIO**

ai sensi dell'art. 12 del Provvedimento 22/02/01" Accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione"

CONFERITO AL CANDIDATO*Dem Kandidaten erteilt / Attribui au candidat / Awarded to the candidate***nato/a a***Geboren in/Né à/Born in***il***Am/Le/On***STRUTTURA FORMATIVA***Bildungsbetrieb / Structure de formation / Vocational Training Institution***AZIENDA SANITARIA.....****IL RAPPRESENTANTE LEGALE***Der Direktor der Bildungsfachschule / Le Directeur de la structure de formation / Vocational Training Institution Director*

.....

REGIONE TOSCANA**DIREZIONE****L'ESPERTO DEL SETTORE SANITARIO***Der Gesundheitsexperte/L'expert du secteur sanitaire/Expert on sanitary field**Dott.*

.....

L'ESPERTO DEL SETTORE SOCIALE*Der Sozialexperte/L'expert du secteur social/Expert on social field**Dott.*

.....

Luogo, data

Il corso è disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del ____
 Il curriculum formativo è approvato con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ (allegato _)

1. Denominazione del profilo

Bezeichnung des Profils / Dénomination du profil / Profile name

2. Descrizione del profilo professionale

Beschreibung des Berufsprofils / Description du profil / Professional profile description

3. Competenze acquisite

Erworbene Kompetenzen / Compétence acquises / Acquired competences

- essenziali (Diritto del lavoro, Organizzazione Aziendale)

Grundkompetenzen (bezüglich auf Englisch, Informatik, Arbeitsrecht, Betriebsorganisation) / De base (concernant Anglais, Informatique, Droit du travail, Organisation d'une entreprise) / Basic (about English, Computer science, Labour law, Business management)

- trasversali (Area Gestione, Area Innovativa, Area Relazionale)

Zusätzliche Kompetenzen (Führungsbereich, Erneuerungsbereich, relationaler Bereich) / Transversales (Air gestionnaire, Air innovation, Air relationnel) / Trasversal (Management Area, Innovation Area, Relational Area)

- tecnico-professionali

Technisch-berufliche Kompetenzen / Technico-professionnelles / Technical-professional

4. Durata del percorso formativo

Dauer des Kurses / Durée du cours / Course length

Il presente percorso formativo, denominato "Percorso abbreviato per Operatore Socio Sanitario", è rivolto ai soggetti già in possesso di qualifiche riconosciute, a completamento della formazione pregressa, ai fini del raggiungimento delle ore di formazione necessarie per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

5. Descrizione delle unità formative*Beschreibung der Bildungseinheiten / Description des unités formatives / Formative units description*

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

6. Tirocinio:*Stunden der Praktika / Heures de apprentissage / Training hours*

LOGO AZIENDA SANITARIA

ATTESTATO N. _____
Zeugnis Nr. / Attestation n. / Certificate N.

Rilasciato il _____
Erworben am / Obtenu le / Achieved on

Il Direttore del Corso della sede di _____
Dott.

Allegato E)



LOGO AZIENDA SANITARIA

ATTESTATO

**DI OPERATORE SOCIO - SANITARIO CON
FORMAZIONE COMPLEMENTARE IN ASSISTENZA SANITARIA**

ai sensi del punto 1.2 del Provvedimento 16.012003 "Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, per la disciplina della formazione complementare in assistenza sanitaria della figura di cui all'art. 1, comma 8, del Decreto Legge 12 novembre 2001 n. 402, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 gennaio 2002 n. 1" e disciplinato dall'Art. 16, Allegato A, "Indirizzi per l'organizzazione e realizzazione del percorso formativo per Operatore Socio Sanitario e Operatore Socio Sanitario con Formazione Complementare in Assistenza Sanitaria" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana 1505 del 27 dicembre 2017.

CONFERITO AL CANDIDATO

Dem Kandidaten erteilt /Attribui au candidat /Awarded to the candidate

nato/a

Geboren in/Né à/Born in

il

Am/Le/On

STRUTTURA FORMATIVA

Bildungsbetrieb / Structure de formation / Vocational Training Institution

AZIENDA SANITARIA.....

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Der Direktor der Bildungsfachschule / Le Directeur de la structure de formation / Vocational Training Institution Director

.....

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE

L'ESPERTO DEL SETTORE SANITARIO

Der Gesundheitsexperte/L'expert du secteur sanitaire /Expert on sanitary field

.....

Luogo, data

Il corso è disciplinato con Deliberazione della Giunta Regionale n. ____ del _____

Il curriculum formativo è approvato con Decreto Dirigenziale n. ___ del _____ (allegato __)

1. Denominazione del profilo

Bezeichnung des Profils / Dénomination du profil / Profile name

2. Descrizione del profilo professionale

Beschreibung des Berufsprofils / Description du profil / Professional profile description

3. Competenze acquisite

Erworbene Kompetenzen / Compétence acquises / Acquired competences

- essenziali (Diritto del lavoro, Organizzazione Aziendale)

Grundkompetenzen (bezüglich auf Englisch, Informatik, Arbeitsrecht, Betriebsorganisation) / De base (concernant Anglais, Informatique, Droit du travail, Organisation d'une entreprise) / Basic (about English, Computer science, Labour law, Business management)

- trasversali (Area Gestione, Area Innovativa, Area Relazionale)

Zusätzliche Kompetenzen (Führungsbereich, Erneuerungsbereich, relationaler Bereich) / Transversales (Air gestionnaire, Air innovation, Air relationnel) / Transversal (Management Area, Innovation Area, Relational Area)

- tecnico-professionali

Technisch-berufliche Kompetenzen / Technico-professionnelles / Technical-professional

4. Durata del percorso formativo

Dauer des Kurses / Durée du cours / Course length

5. Descrizione delle unità formative*Beschreibung der Bildungseinheiten / Description des unités formatives / Formative units description*

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

- **Contenuti U.F. n.** _____
Inhalt Bildungseinheit Nr / Contenu Unité formative n. / Formative unit content n.

Totale Ore Teoria: _____
Theoriestunden / Heures de théorie / Theory hours

Totale Ore Esercitazioni: _____
Übungsstunden / Heures de pratique / Practice hours

6. Tirocinio:*Stunden der Praktika / Heures de apprentissage / Training hours*

7. Valutazione dell'apprendimento:*Lernen auswertung / Evaluation de l'apprentissage / Learning evaluation*

LOGO AZIENDA SANITARIA

ATTESTATO N. _____
Zeugnis Nr. / Attestation n. / Certificate N.

Rilasciato il _____
Erworben am / Obtenu le / Achieved on

Il Direttore del Corso _____
Der Direktor der Bildungsfachschule / Le Directeur de la structure de formation / Vocational Training Institution Director

Allegato F)**Requisiti per la gestione in qualità della formazione nei corsi per OSS****Premessa**

Applicare la qualità alla formazione, ha il significato di assicurare il controllo e il miglioramento sia dei risultati sia della struttura che li realizza e quindi permette di reperire i fattori e le modalità operative più efficaci. Sotto questo aspetto, per i corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario, vengono considerate determinanti: - La qualificazione e formazione dei docenti - La pianificazione e programmazione - Il controllo delle risorse educative - L'innovazione e la ricerca - L'orientamento professionale- La valutazione. Pertanto, si può definire la qualità nella formazione, come la risultante della qualità complessivamente raggiunta nelle aree sopramenzionate.

Finalità

Definire i requisiti per gestione in qualità della formazione per Operatore Socio Sanitario

Nella seguente tabella, sono riportati i processi e descritte le principali attività per la gestione in qualità della formazione per Operatore Socio Sanitario

REQUISITI		
Processi	Descrizione attività	Documenti
Progettazione	<p><u>Prima dell'erogazione dell'attività formativa, si prevede:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'individuazione degli obiettivi di apprendimento, la pianificazione delle attività nei tempi previsti dal regolamento del corso; 2. il reclutamento del personale docente a cui affidare gli insegnamenti, adeguato in quantità e qualificazione (competenze necessarie) per il conseguimento degli obiettivi formativi, mediante l'emissione di un bando aziendale, in cui sono riportati i requisiti richiesti per l'insegnamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Curriculum e regolamento del corso ➤ Articolazione teorico/pratica ➤ Mappatura sedi di tirocinio ➤ Progetto di tirocinio ➤ Linee di indirizzo regionali per l'assegnazione della docenza
Erogazione	<p><u>A) Gestione docenti</u> Prima dell'inizio delle lezioni, il personale docente incaricato, partecipa alla riunione preliminare per concordare contenuti, metodologie didattiche e di valutazione e la documentazione di registrazione dell'insegnamento. Durante l'insegnamento, per ogni docente di nuovo incarico, è prevista una supervisione della qualità della docenza.</p> <p><u>B) Gestione studenti</u> Per la gestione degli studenti si prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Accoglienza e orientamento</u> Prima dell'inizio del corso deve essere previsto un incontro di orientamento e devono essere rilevate le aspettative mediante questionario. 2. <u>Predisposizione del Fascicolo dello studente</u> Per ogni studente deve essere predisposto e custodito il fascicolo personale contenente, la scheda anagrafica, il monitoraggio delle frequenze, le 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Registro del docente ➤ Scheda della qualità della docenza ➤ registro di classe ➤ Fascicolo personale studente)

	<p>valutazioni conseguite durante il percorso (teoria, laboratorio tirocinio).</p> <p>3. <u>Monitoraggio della frequenza al corso</u> La rilevazione della frequenza è rilevata mediante apposito registro di classe</p> <p><u>C) Laboratorio</u></p> <p>Per lo sviluppo delle abilità tecnico gestuali, relative alle attività assistenziali, deve essere predisposto un progetto di laboratorio, contenente le attività da svolgere, il calendario, e le risorse necessarie.</p> <p><u>D) Tirocinio</u> A seguito della definitiva assegnazione al corso degli studenti, viene aggiornata la mappatura delle sedi di tirocinio e dopo la verifica dei requisiti per l'accesso al tirocinio, viene elaborato il piano individuale, gli orari nominali che insieme al progetto di tirocinio sono trasmessi ai referenti dei contesti di tirocinio In accordo con le sedi di tirocinio, si prevede la predisposizione del piano di accoglienza degli studenti. Per ogni esperienza di tirocinio, devono essere previsti momenti di verifica in itinere e la socializzazione della valutazione finale allo studente.</p> <p><u>E) Esame finale:</u></p> <p>Prima dello svolgimento dell'esame finale, deve essere indetto lo scrutinio di ammissione all'esame e predisposte le prove: orale: discussione casi assistenziali pratica: dimostrazione di procedure/attività pratica di competenza Il giorno dell'esame, nella sessione preparatoria, il Presidente formalizza l'insediamento della Commissione, che svolge le seguenti attività: prende atto del Verbale di ammissione dei candidati; esamina e condivide le prove di esame, modalità di svolgimento e tempi, il peso delle prove da attribuire.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Progetto di laboratorio ➤ Piano individuale di tirocinio ➤ Orari nominali di tirocinio ➤ Verbale ammissione esame finale ➤ Data base casi assistenziali ➤ Verbale esame finale
<p>Monitoraggio e valutazione</p>	<p>Al termine del corso, ai fini di valutare la qualità del processo formativo si prevede:</p> <p>la rilevazione della qualità percepita, mediante somministrazione, ai docenti e discenti, dei questionari di gradimento. Gli aspetti presi in considerazione nel questionario, sono: l'organizzazione del corso, la docenza e il tirocinio.</p> <p>La rilevazione, a distanza di 1 anno dal termine del corso, del placement (efficacia occupazionale)</p> <p>La redazione un report finale contenente i dati di sintesi/indicatori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Questionario di gradimento e valutazione del corso ➤ Questionario di gradimento stage/tirocinio ➤ Scheda qualifica sedi di tirocinio ➤ Questionario placement ➤ Indicatori di processo e di esito

In relazione alle attività sopra riportate, di seguito, una breve descrizione delle risorse necessarie per in questo tipo di corso.

REQUISITI	
Risorse	<p>Il personale assegnato, in termini di ruolo/profilo e numero, deve rispondere a quanto previsto all'art.2 del regolamento del corso Deve essere previsto personale amministrativo adeguato in quantità e qualificazione alle esigenze di supporto e assistenza agli studenti.</p> <p>Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature devono essere adeguate quantitativamente e qualitativamente alle attività formative previste (aule dotate di supporto tecnologico, laboratori sviluppo abilità gestuali, portale riservato agli studenti).</p> <p>L'attività di laboratorio (sviluppo abilità tecnico gestuali), deve essere organizzata in gruppi di max 15 studenti, il docente deve essere supportato dal tutor/formatore. L'attività di laboratorio deve essere svolta in un ambiente dotato delle attrezzature e presidi: letto articolato, manichino per esercitazioni, presidi per igiene personale, alimentazione, eliminazione, respirazione, ausili per la deambulazione, trasferimenti, elettromedicali medicali di semplice uso (presenza di check list)</p> <p>Nelle sedi di tirocinio deve essere nominato un tutor responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante. Il tutor responsabile di tirocinio deve essere dotato di professionalità, capacità esperienza adeguate alle funzioni da svolgere.</p> <p>Il tutor responsabile organizza l'affiancamento alle guide di tirocinio (personale OSS, di comprovata esperienza).</p>

Allegato G)**Linee d'indirizzo per l'assegnazione della docenza**
Corso Operatore Socio sanitario 1000 ore /Abbreviato**CORSO OSS 1000 ORE**

Unità di Apprendimento	Totale ore UDA	Profilo/Requisito
1.1 - Anatomia e Fisiologia	16	Medico, ovvero Infermiere, ovvero Ostetrica
1.2 - Elementi di Medicina e Chirurgia	25	Medico
1.3 - Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	16	Tecnico della Prevenzione, ovvero Medico, ovvero, Ingegnere in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., dal D.l. 6 marzo 2013 e dai vari Accordi Stato/Regioni e altra disciplina specifica in materia di formazione per la sicurezza
1.4 - Igiene ed epidemiologia	15	Medico Specializzato in Igiene, ovvero Medico, ovvero Infermiere
1.5 - Primo soccorso	18	Infermiere con esperienza quinquennale in area emergenza/urgenza, ovvero Infermiere Formatore DEU
1.6 -Interventi assistenziali rivolti alla persona – Elementi di base (Teoria+Laboratorio)	35	Infermiere
1.6 - Laboratorio -Interventi assistenziali rivolti alla persona – Elementi di base (qualora per l'assegnazione della docenza, la teoria sia divisa dal laboratorio)	Da definire	Oss
1.7 - Dietologia	13	Dietista
1.8 - Sociologia	10	Sociologo, ovvero Assistente Sociale o titolo equipollente

Unità di Apprendimento	Totale ore UDA	Profilo/Requisito
1.9 - Elementi di diritto del lavoro di dipendenza	10	Laurea in Giurisprudenza o equipollenti
1.10 - Psicologia	18	Psicologo
1.11 - Aspetti giuridici della professione	10	Infermiere in possesso del Master in Infermieristica Forense ovvero Infermiere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche, ovvero del Master in Funzioni di Coordinamento
1.12 - Elementi di Etica e Deontologia	10	Infermiere in possesso del Master in Infermieristica Forense ovvero Infermiere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche o del Master in Funzioni di Coordinamento , ovvero infermiere
A.1 - Elementi di legislazione sanitaria	10	Laurea in Giurisprudenza o equipollenti
A.2 - Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	15	Infermiere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche, ovvero del Master in Funzioni di Coordinamento
A.3 - Igiene dell'ambiente e comfort ambientale	15	Infermiere
A.4 - Elementi di Farmacologia	10	Medico ovvero Infermiere
A.5 - Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute	35	Infermiere
A.6- Interventi riabilitativi rivolti alla persona	25	Fisioterapista

Unità di Apprendimento	Totale ore UDA	Profilo/Requisito
B.1 - Legislazione sociale e previdenziale	10	Assistente Sociale
B.2 - Organizzazione e metodologia dei servizi sociali	12	Assistente Sociale
B.3 - Igiene mentale e Psichiatria	10	Medico con specializzazione in psichiatria ovvero medico
B.4 - Interventi sociali rivolti alla persona con disagio psichico	10	Assistente Sociale
B.4b - Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico	10	Infermiere
B.5 - Elementi di Pediatria	10	Medico con specializzazione in pediatria ovvero Medico
B.6 - Interventi sociali a sostegno delle responsabilità familiari e tutela dei minori	12	Assistente Sociale
B.6 b - Interventi sanitari per l'infanzia	12	Infermiere
B.7- Neuropsichiatria Infantile	10	Medico con specializzazione in neuropsichiatria infantile ovvero Medico
B.8a - Interventi sociali rivolti alla persona con disabilità	10	Assistente Sociale
B.8b -Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità	10	Infermiere, ovvero Fisioterapista, ovvero Educatore professionale, ovvero Terapista occupazionale
B.9 - Interventi sanitari rivolti alla persona anziana con patologie croniche	13	Infermiere

Unità di Apprendimento	Totale ore UDA	Profilo/Requisito
C.1 - Geriatria e Gerontologia	13	Medico con specializzazione in gerontologia e geriatria ovvero Medico
C.2 - Elementi di Legislazione Socio Assistenziale	7	Assistente Sociale
C.3 - interventi sociali rivolti alla persona anziana	13	Assistente Sociale
C.4 - Elementi di comfort alberghiero ed economia domestica	13	Infermiere

CORSO OSS ABBREVIATI

Unità di Apprendimento	Totale ore UDA	Profilo/Requisito
1.1- Anatomia e Fisiologia	13	Medico ,ovvero Infermiere, ovvero Ostetrica
1.2 Elementi di Medicina e chirurgia	18	Medico
1.3 -Disposizioni generali in materia di protezione, salute e sicurezza dei lavoratori	16	Tecnico della Prevenzione, ovvero Medico, ovvero, Ingegnere in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 81/08 e sm.i., dal D.l. 6 marzo 2013 e dai vari Accordi Stato/Regioni e altra disciplina specifica in materia di formazione per la sicurezza
1.4- Igiene ed epidemiologia	10	Medico Specializzato in Igiene, ovvero Medico, ovvero Infermiere
1.5 -Primo soccorso	18	Infermiere con esperienza quinquennale in area emergenza/urgenza, ovvero Infermiere Formatore DEU
1.9 -Elementi di diritto del lavoro di dipendenza	9	Laurea in Giurisprudenza o equipollenti
1.10- Psicologia	13	Psicologo
1.11-Aspetti giuridici della professione	10	Infermiere in possesso del Master in Infermieristica Forense ovvero Infermiere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche, ovvero del Master in Funzioni di Coordinamento
1.12- Elementi di Etica e Deontologia	10	Infermiere in possesso del Master in Infermieristica Forense ovvero Infermiere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche o del Master in Funzioni di Coordinamento , ovvero infermiere
A.1-Elementi di legislazione sanitaria	10	Laurea in Giurisprudenza o equipollenti
A.2 -Organizzazione e metodologia dei servizi sanitari	15	Infermiere in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche, ovvero del Master in Funzioni di Coordinamento
A.3- Igiene dell'ambiente e comfort ambientale	10	Infermiere
A.4- Elementi di Farmacologia	10	Medico ovvero Infermiere
A.5 -Interventi assistenziali rivolti alla persona con problemi di salute	35	Infermiere

Unità di Apprendimento	Totale ore UDA	Profilo/Requisito
A.6 -Interventi riabilitativi rivolti alla persona	25	Fisioterapista
B.4b - Interventi sanitari rivolti alla persona con disagio psichico	12	Infermiere
B.8b -Interventi sanitari rivolti alla persona con disabilità	10	Infermiere, ovvero Fisioterapista, ovvero Educatore professionale, ovvero Terapista occupazionale
1.S - Aggiornamenti sull'organizzazione e gli interventi del Servizio Sociale	12	Assistente Sociale
2.S - Elementi di pediatria	5	Medico con specializzazione in pediatria, ovvero Medico
3.S -Interventi sanitari per l'infanzia	7	Infermiere
4.L- Attività di approfondimento per la preparazione agli esami finali per il conseguimento della qualifica di operatore socio sanitaria (Laboratorio)	12	Infermiere in servizio nella formazione dei corsi Oss, ovvero infermiere

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**